

BILANCIO SOSTENIBILITA' 2024



Saluto del Presidente



Gentili Signore e Signori,

è con grande senso di responsabilità e soddisfazione che vi presentiamo il bilancio di sostenibilità di AMI S.p.A., società da sempre al servizio del territorio e dei cittadini per garantire un sistema di trasporto pubblico efficiente, sicuro e accessibile.

L'anno appena trascorso ha rappresentato per la nostra azienda una fase di consolidamento e, al tempo stesso, di rilancio. In un contesto complesso, segnato da sfide economiche e ambientali sempre più stringenti, AMI S.p.A. ha saputo mantenere saldo il proprio impegno verso la collettività, rafforzando la qualità dei servizi offerti e puntando su innovazione, sostenibilità e rigore nella gestione.

Il nostro sguardo è ora rivolto al futuro. Gli obiettivi che ci poniamo per i prossimi anni si basano su due pilastri fondamentali:

- La promozione di una mobilità sempre più sostenibile, con investimenti mirati in tecnologie a basso impatto ambientale, il rinnovo del parco mezzi in ottica green, l'integrazione modale e la digitalizzazione dei servizi per rendere il trasporto pubblico più attrattivo e vicino ai bisogni delle persone;
- Un'attenzione crescente all'efficienza gestionale e al contenimento dei costi, nella consapevolezza che ogni risorsa risparmiata è una risorsa che può essere reinvestita a beneficio della collettività e della qualità del servizio.

Siamo convinti che il trasporto pubblico non sia solo una funzione essenziale, ma anche uno strumento strategico per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. Per questo continueremo a lavorare in sinergia con gli Enti Locali, i cittadini e tutti gli stakeholder, con trasparenza, responsabilità e spirito di innovazione.

Ringrazio il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, i dipendenti e tutti coloro che, ogni giorno, contribuiscono con passione e competenza al buon funzionamento di AMI S.p.A.

Con fiducia e determinazione, continuiamo a muoverci verso il futuro.

Il Presidente
Dott. Ivan Santi

Lettera del Direttore

Cari Stakeholder,

con grande orgoglio presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2024, un documento che rappresenta per AMI non soltanto una fotografia delle performance raggiunte, ma una conferma della traiettoria che abbiamo scelto: quella della sostenibilità, dell'etica gestionale e dell'innovazione continua al servizio del territorio.

I principali dati analizzati ci restituiscono una realtà aziendale solida, dinamica e orientata al miglioramento continuo:

- oltre 24 milioni di euro di valore economico generato, di cui più di 10 milioni distribuiti agli stakeholder e oltre 900 mila euro reinvestiti direttamente in azienda;
- 6 milioni di chilometri resi al pubblico;
- una flotta composta da 67 autobus a metano e 132 autobus a gasolio, di cui la stragrande maggioranza (81%) classificata Euro 6 o superiore;
- un'età media del parco mezzi TPL pari a 7,95 anni, in costante miglioramento;
- 165 autobus gestiti in modalità full service, a garanzia di efficienza, sicurezza e continuità operativa.

Il nostro impegno si fonda su una solida struttura ESG (Environmental, Social, Governance). AMI vanta 8 certificazioni internazionali, tra cui:

- ISO 9001 per la qualità,
- ISO 14001 per la gestione ambientale,
- SA8000 per la responsabilità sociale,
- ISO 50001 per l'energia,
- ISO 39001 per la sicurezza stradale,
- ISO 37001 per la prevenzione della corruzione,
- ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro,
- e la PdR 125 per la parità di genere.

In campo ambientale, l'adozione di strumenti come la certificazione ISO 14064-1 per il monitoraggio delle emissioni di gas serra e la partecipazione al progetto "Un bosco per la città" – con la piantumazione di circa 150 alberi e la compensazione stimata di 23 tonnellate di CO₂ annue – testimoniano la concretezza del nostro approccio.

L'attenzione per il benessere aziendale si esprime anche nella valorizzazione del capitale umano, con oltre 4.275 ore di formazione, politiche avanzate di welfare, un clima organizzativo positivo e strumenti di dialogo costante tra direzione e dipendenti.

L'ESG, per AMI, non è una moda, ma un metodo. È la lente attraverso cui analizziamo le scelte quotidiane e costruiamo il nostro impatto sul futuro.

Desidero ringraziare tutti i collaboratori che, negli anni, hanno creduto e lavorato in questa visione. Senza il loro contributo – competente, appassionato e sempre più consapevole – AMI non sarebbe oggi una delle realtà di riferimento della mobilità sostenibile nelle Marche, e tra le esperienze più evolute a livello nazionale.

In un tempo in cui la qualità non si improvvisa e la sostenibilità non si delega, ma si governa, AMI continuerà a essere un punto fermo per il territorio e un esempio concreto di servizio pubblico orientato al valore.

Il Direttore Generale
Ing. Massimo Benedetti
AMI - Azienda di Mobilità Integrata



INDICE

PAG. 05 Premessa e Nota Metodologica

PAG. 06 Guida alla lettura

1. Identità
Aziendale

PAG. 8

2. Sostenibilità

PAG. 25

3. Dimensione
Sociale

PAG. 32

4. Dimensione
Ambientale

PAG. 51

5. Dimensione
Economica

PAG. 61

Premessa e Nota Metodologica

Ami SpA comunica da diciannove anni con i suoi stakeholders tramite la redazione e la pubblicazione del Bilancio Sociale prima e di Sostenibilità poi.

Per il sesto anno consecutivo la Società ha deciso di pubblicare un Bilancio di Sostenibilità, che comprende alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU e che è stato redatto ispirandosi alle Linee Guida di ASSTRA, ai Sustainable Development Goals (SDGs) e ai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards) e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index) è pubblicato in appendice al presente documento ed è parte integrante dello stesso.

Il Bilancio fornisce informazioni qualitative e quantitative relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance, prendendo in considerazione tutti le parti interessate oltre al contesto in cui si trova ad operare.

Il periodo di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è l'intero esercizio di riferimento, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, così come il bilancio di esercizio. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività, i dati vengono confrontati con gli anni precedenti. Eventuali revisioni significative ai dati quantitativi presentati nelle precedenti pubblicazioni, per errori o modifiche nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, vengono evidenziate nei corrispondenti capitoli, così come i relativi criteri di ricalcolo ed effetti.



Guida alla lettura

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è l'esito di un percorso di formazione, analisi e verifica interna di come la sostenibilità orienti scelte, attività e servizi dell'azienda finalizzato a misurare e comunicare ai diversi stakeholders il valore economico, sociale e ambientale prodotto.

Il Bilancio di sostenibilità di AMI S.p.A. è articolato in 5 sezioni.

L'IDENTITÀ AZIENDALE: descrive l'assetto istituzionale, la storia, i valori e principi di riferimento, il disegno strategico aziendale. Sono illustrati i servizi offerti, i clienti e i territori gestiti, il sistema di governance interna in termini di composizione e funzioni degli organi.

SOSTENIBILITÀ: vengono esposti i risultati ottenuti in riferimento agli impegni e programmi e agli effetti sui singoli portatori di interesse. Rappresenta la mappa degli stakeholders dell'azienda. Vengono riportati i sistemi di gestione e le certificazioni.

LA DIMENSIONE SOCIALE: illustra le iniziative intraprese nell'anno a favore dei passeggeri, dei lavoratori, dei cittadini e delle comunità locali sull'accessibilità del servizio e sui canali e gli strumenti di comunicazione utilizzati per raggiungere i clienti. Vengono illustrate le politiche di gestione delle risorse umane – personale viaggiante e non viaggiante - anche in termini di formazione e sviluppo, valutazione, remunerazione, politiche di welfare aziendale, salute e sicurezza, comunicazione interna e relazioni industriali.

LA DIMENSIONE AMBIENTALE: descrive l'impegno della società nei confronti dell'ambiente per ridurre gli impatti delle attività aziendali. Vengono riportati i consumi di materie prime, materiali e risorse naturali, i consumi energetici, gli scarichi idrici, emissioni in atmosfera, contaminazioni del suolo e le modalità di gestione dei rifiuti e delle emergenze.

LA DIMENSIONE ECONOMICA: questa parte è integrata con il bilancio di esercizio e rappresenta la performance economica dell'Azienda in termini di valore aggiunto generato, distribuito e trattenuto. Vengono descritte anche le procedure di approvvigionamento e delle forniture aziendali.



Obiettivi ONU



1. Povertà zero
2. Fame zero
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Uguaglianza di genere
6. Acqua potabile e strutture igienico-sanitarie
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Industria, innovazione e infrastrutture
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzione responsabili
13. Agire per il clima
14. La vita sott'acqua
15. La vita sulla terra
16. Pace, giustizia e istituzioni forti
17. Partnership per gli obiettivi

1. IDENTITA' AZIENDALE

Il nostro lavoro, il nostro impegno



Ami S.p.A.

IDENTITÀ

70 Comuni
5 Province
98 linee attive
oltre 3.400 fermate
65 fermate con display

6 mln
i Km percorsi
resi al pubblico

8

CERTIFICAZIONI
ISO 9001 qualità
ISO 14001 ambiente
SA 8000 responsabilità sociale
ISO 37001 anticorruzione
PdR 125 parità di genere
ISO45001 sicurezza sul lavoro
ISO50001 energia
ISO39001 sicurezza traffico stradale

DIMENSIONE AMBIENTALE

67 bus a metano
132 bus a gasolio

94 %
dotati di pedana

960 TEP/a

1.147.868 Smc
consumi metano

1.636 TEP/a

1.603.520 Kg
consumi gasolio

7,97 anni età media

81 % Km TPL percorsi
da bus euro 6
o sup (anno 2024)

3.647 Kg

rifiuti prodotti

87 %

rifiuti a recupero

DIMENSIONE SOCIALE

251 dipendenti
12 % under 40
85 % personale
viaggiante
13% donne

98,80 %
i dipendenti con
contratto a
tempo
indeterminato

30
nuovi assunti a
tempo indeterminato

10.980 Like
sulla pagina FB

1200 followers
su Instagram

DIMENSIONE ECONOMICA

24,43 mln
di euro
il valore economico
generato

4275 ore
di formazione erogata

73 % per sicurezza

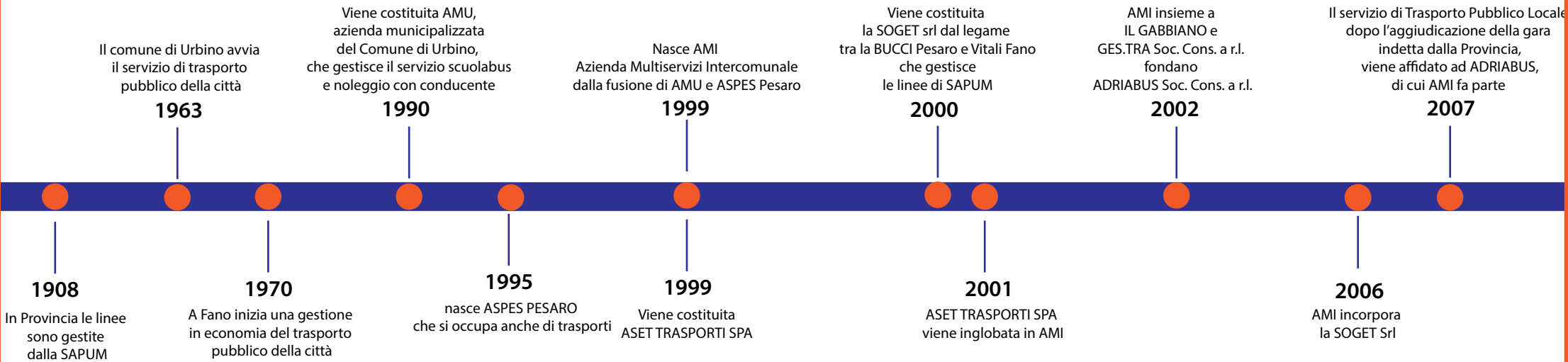
16 ore medie di
formazione
annuale
per dipendente

646
iscritti al canale
whatsapp
20.135 chiamate
al call-center

10,52 mln
di euro
il valore economico
distribuito
agli stakeholders

0,76 mln
di euro
il valore economico
reinvestito in azienda

STORIA



Mission e Strategie

AMI ha come missione principale quella di assicurare l'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, garantendo la mobilità integrata delle persone nell'ambito del territorio; offrire quindi, ai cittadini, un mezzo di trasporto accessibile ed economico, sicuro, pratico e rispettoso dell'ambiente, vicino ai bisogni delle persone.

La "linea" per una mobilità sostenibile	L'impegno di Ami
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare servizi sostenibili dal punto di vista ambientale ed efficaci ed efficienti mediante una programmazione integrata di servizi ed infrastrutture	<ul style="list-style-type: none">• Ami pianifica i propri servizi confrontandosi con i bisogni del cliente e con gli attori pubblici del territorio• Ami con le ditte socie di Adriabus, ottimizza la pianificazione del servizio pubblico nel territorio• L'azienda monitora costantemente le nuove tecnologie che consentano l'utilizzo di carburanti alternativi ai combustibili fossili tradizionali, che possano ridurre significativamente le emissioni di sostanze inquinanti
<ul style="list-style-type: none">• Aumentare gli investimenti in innovazione tecnologica e servizi integrati	<ul style="list-style-type: none">• Prosegue il rinnovo del parco veicoli ricercando e adottando le soluzioni tecnologicamente più avanzate disponibili
<ul style="list-style-type: none">• Monitorare dati e informazioni per pianificare servizi più efficaci ed efficienti	<ul style="list-style-type: none">• Ami si avvale di diversi strumenti per monitorare le abitudini e la soddisfazione dei propri clienti, in una prospettiva di miglioramento continuo del servizio
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere nuove sistemi di ticketing innovativi, incentivando l'integrazione tariffaria	<ul style="list-style-type: none">• I sistemi di bigliettazione sono sempre più orientati verso la dematerializzazione dei titoli di viaggio con l'introduzione di nuove tecnologie, grazie anche ai protocolli sottoscritti con la Regione Marche "Potenziamento del sistema di infomobilità Regione Marche" del 29/07/19 e "Implementazione del sistema unico di bigliettazione elettronica per servizi TPL regionale e locale" del 27/08/2019

In ogni viaggio...

AMI ha come obiettivo principale la soddisfazione della propria clientela (Adriabus, Enti locali, ecc.) oltre che di tutti gli utenti del trasporto pubblico locale in applicazione dei requisiti previsti dal Sistema Qualità ISO 9001.

Nell'erogazione del servizio di trasporto pubblico, AMI rispetta i principi fondamentali, pubblicati nella Carta dei servizi, revisionata annualmente, redatta dalla Società consortile Adriabus, di cui AMI fa parte e disponibile per la consultazione sul sito istituzionale www.adriabus.eu.

1. Uguaglianza ed imparzialità:

La Società si impegna a garantire agli utenti:

- uguaglianza dei diritti degli utenti, inteso come divieto di ogni ingiustificata discriminazione per motivi di razza, sesso, lingua, religione ed opinioni politiche;
- accessibilità ai servizi di trasporto, ed alle relative infrastrutture, degli anziani e dei portatori di handicap, attraverso la progressiva adozione di iniziative volte ad adeguare le modalità di erogazione del servizio alle esigenze di tutte le categorie di utenti.

2. Continuità:

Ami S.p.A. si impegna a garantire:

- servizi di trasporto continui, regolari e senza interruzione;
- nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo, stati di necessità indipendenti dalla volontà della Società, adeguata informativa esterna, volta ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.



... trasportiamo valori

3. Partecipazione:

AMI si impegna a fornire informazioni alla clientela ed è riconosciuto il diritto di accesso alle informazioni che interessano il cliente.

- il cliente ha il diritto di produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio, inoltrare reclami;
- periodicamente vengono acquisite le valutazioni dell'utenza circa la qualità del servizio erogato, nella convinzione che sapere cosa gli utenti pensano di AMI e cosa si aspettano quando scelgono il servizio erogato sia una necessità e opportunità di miglioramento.

4. Efficienza ed efficacia:

La Società, al fine di erogare un servizio efficiente ed efficace, adotta tutte le misure idonee e necessarie al raggiungimento degli obiettivi o al miglioramento degli stessi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo del sistema (AVM) di rilevazione satellitare sui bus, grazie al quale può essere monitorata in tempo reale la puntualità delle corse, fornendo nel contempo informazioni alla clientela sull'orario di transito mediante display elettronici nelle principali fermate.

5. Libertà di scelta:

AMI garantisce, per la sua parte, insieme a tutti gli altri Enti, il diritto alla mobilità dei cittadini, assumendo iniziative atte a facilitare la libertà di scelta tra tutte le soluzioni presenti.



Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani

Stato ed Evoluzione del Trasporto Pubblico

AMI definisce gli obiettivi per il futuro e il modo di operare basandosi sulla normativa vigente in materia di trasporto pubblico che, brevemente, viene di seguito tratteggiata. La Direzione esplicita le proprie strategie nell'analisi del contesto, approvata dal CdA.

Stato ed evoluzione del trasporto pubblico in Italia – Il quadro normativo italiano e comunitario.

Nel 1997, il legislatore nazionale, con il decreto "Burlando" - D.Lgs. n. 422/1997, ha delineato il perimetro normativo per la disciplina dei servizi di trasporto pubblico passeggeri su strada e per ferrovia.

Da allora gli interventi legislativi sono stati numerosi, a testimoniare la rilevanza che il settore rappresenta per la collettività ed è di tutta evidenza che, ad oggi, questo percorso non è ancora concluso. La scelta prevalsa è stata quella di spingere il settore verso livelli di concorrenza crescenti, per conseguire una migliore efficienza, a fronte, tuttavia, di diverse criticità dovute ad esigenze legittime che hanno potuto essere conciliate, quando è stato possibile, con molta difficoltà. Alla fine del 2009 è entrato in vigore il Regolamento CE n. 1370/2007, finalizzato a definire le modalità di intervento, da parte delle competenti Autorità, nel settore dei trasporti pubblici di passeggeri, per garantire la fornitura di servizi di interesse generale che siano, tra l'altro, più numerosi, più sicuri, di migliore qualità o offerti a prezzi inferiori a quelli che le regole del mercato consentirebbero di fornire. A tale scopo esso stabilisce le condizioni alle quali le Autorità competenti compensano gli operatori di servizio pubblico per i costi sostenuti e/o conferiscono loro diritti di esclusiva in cambio dell'assolvimento, degli obblighi di servizio pubblico. Questa normativa articolata e molto tecnica, che in questa sede non appare opportuno approfondire, attualmente prevede che le modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale siano costituite dalla gara oppure mediante gara cosiddetta a doppio oggetto ed infine mediante affidamento in house laddove ne sussistano le condizioni. Con la L. n. 228/12 (c.d. Legge di Stabilità 2013), è stato istituito il Fondo Unico nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del TPL, anche ferroviario, nelle Regioni a Statuto ordinario.

Ad oggi i fondi statali vengono trasferiti alle Regioni sulla base del criterio della spesa storica; criterio di più semplice applicazione per lo Stato ma che indubbiamente comporta evidenti elementi di disequilibrio, la perpetuazione nel tempo di iniquità di distribuzione dei trasferimenti e la possibilità di insostenibilità finanziaria nel lungo periodo. Il criterio dei fabbisogni standard, elaborato per le 16 Regioni a statuto ordinario, poggia invece sull'idea che le necessità finanziarie di una Regione sono espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti sociodemografici della popolazione residente

Stato ed evoluzione del trasporto pubblico locale nelle Marche – Il quadro normativo regionale

La nostra Regione ha recepito le indicazioni di cui al Decreto “Burlando”, con la L.R. n. 45/1998 “Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale” ed in particolare ha previsto la redazione di Programmi triennali dei Servizi. A tale normativa, si è affiancata la L.R. n. 6/2013 “Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale”, che ha stabilito nuove regole di governance del settore, sulla base anche di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2013, ed è incentrata sulla necessità di efficientare il servizio di trasporto pubblico in un periodo di risorse economiche decrescenti.

L’istituzione del Fondo nazionale trasporti ha anche consentito di disporre di un raffronto complessivo sulle risorse assegnate annualmente alle singole Regioni, dal quale si evince in modo inequivocabile come alla nostra Regione sia attribuita una quota per abitante che la colloca all’ultimo posto tra le 16 Regioni a statuto ordinario e che è circa la metà pro capite rispetto a quella destinata a Regioni con caratteristiche demografiche analoghe o simili a quelle delle Marche. Da questa analisi è emersa la necessità che venga avviato, a livello governativo, un confronto, oltre che sui costi standard, anche sui fabbisogni standard, in modo da riequilibrare profondamente i trasferimenti statali che si sono storicizzati senza un reale collegamento con parametri fondamentali come la popolazione, la dimensione territoriale e la dispersione demografica. Un documento programmatico molto importante per le aziende che operano nel settore è quello adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1085 del 22 luglio 2013. Si tratta degli elaborati del nuovo Programma Triennale Regionale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (PTRS) per il 2013-2015, approvato in modo definitivo con DACR n. 86 del 22/10/2013.

Con tale PTRS la Regione Marche ha inteso affrontare la razionalizzazione e l’efficientamento dei servizi di trasporto pubblico, facendo seguito alle azioni già messe in campo in precedenza a seguito della riduzione delle risorse destinate al TPL: un primo obiettivo è stato raggiunto prevedendo, nella L.R. n. 6/13, una programmazione unitaria a livello regionale dei servizi integrati gomma-ferro individuando, come bacini ottimali per la gestione, quelli coincidenti con il territorio di ciascuna Provincia; ulteriore obiettivo cui tendere è quello di raggiungere una maggior efficienza ed efficacia del sistema del trasporto pubblico attraverso un più elevato livello di competitività del sistema ed una più funzionale organizzazione dei servizi.

Natura giuridica AMI S.p.A.

AMI è una società a partecipazione pubblica che si occupa della gestione del servizio di TPL nella Provincia di Pesaro e Urbino (PU). Occorre precisare che AMI S.p.A. deve considerarsi Società meramente partecipata da Enti Pubblici, non essendo configurabile né l'ipotesi di controllo di diritto al n. 1 dell'art. 2359 C.C. (non detenendo alcun Socio la maggioranza dei voti in Assemblea), né l'esercizio di un'influenza dominante da parte di alcun Ente Socio (n. 2 dell'art. 2359 C.C.), ovvero di un controllo contrattuale (n. 3 dell'art. 2359 C.C.), e neppure la sussistenza di un controllo c.d. congiunto tra più Soci Pubblici

La società consortile Adriabus

Adriabus Soc. Cons. a r.l. nasce il 29/06/2002 tra imprese pubbliche e private con l'obiettivo di promuovere e coordinare azioni di interesse comune, ricercando e favorendo tutte le più opportune sinergie gestionali, con finalità di miglioramento qualitativo e di risparmio economico delle attività dei soci, nel rispetto dell'autonomia dei singoli. Adriabus dal 01/01/2003 gestisce il servizio di TPL nella Provincia di Pesaro e Urbino e, a seguito dell'aggiudicazione della gara, dal 01/07/2007 al 30/06/2013 tramite la sottoscrizione del contratto di servizio, esercitandolo attraverso le società che fanno parte del consorzio.

Alla scadenza, il contratto è stato più volte prorogato, da ultimo fino al subentro del nuovo gestore. Attualmente il termine dell'attuale proroga del servizio è il 30/09/2026.



La Struttura Organizzativa

La proprietà: elenco dei Soci

I nostri Soci sono molti Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, che rivestono un ruolo determinante, in quanto non sono esclusivamente bacino di utenza, ma al contempo anche proprietari ed Enti concedenti il servizio, oltre al socio privato PROBUS Srl, costituita da aziende private di trasporto; ciò determina un continuo stimolo alla ricerca dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi offerti.

I nostri Soci partecipano al governo dell'Azienda esprimendo la volontà in sede assembleare, approvando il bilancio di esercizio.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato dai soci, è fissato in euro 5.304.000,00, ripartito in n. 102.000 azioni, del valore di euro 52,00 cadauna.



● PROBUS SRL
15,444

Gli organi di governance

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili: l'attuale CdA eletto rimarrà quindi in carica fino all'approvazione del bilancio 2025. Il Presidente e i Consiglieri vengono scelti fra coloro che hanno una speciale competenza tecnico-amministrativa maturata presso Enti o aziende pubbliche o esperienze professionali e/o imprenditoriali in materia di trasporti e/o società commerciali, secondo lo Statuto societario e attraverso il criterio maggioritario dall'Assemblea societaria che ne determina anche la retribuzione.

Le retribuzioni di Presidente e Consiglieri sono pubblicate sul sito aziendale come previsto dal d.lgs 33/2013 alla sezione "società trasparente". I componenti del Consiglio di Amministrazione sono chiamati ai sensi di legge ad esprimere e sottoscrivere in modo trasparente l'assenza di conflitto di interesse e all'osservanza del divieto di concorrenza.

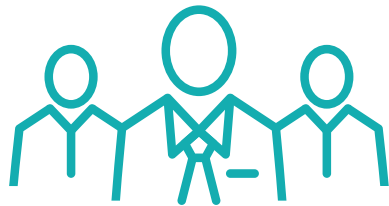
Il Presidente del CdA non ricopre il ruolo di alto dirigente dell'organizzazione, è il rappresentante legale della Società e presiede il CdA, che è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, compresi i processi decisionali e il controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Il Consiglio d'Amministrazione predispone il Budget relativo ai singoli esercizi da sottoporre all'Assemblea dei soci, che lo approva; inoltre coordina l'azione di controllo per la sorveglianza anticorruzione attraverso l'Organismo di vigilanza. L'assemblea dei soci nomina il Collegio sindacale, che vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti che restano in carica per tre anni e sono rieleggibili. Il presidente del Collegio è eletto tra i componenti dalla Assemblea dei soci.

L'Assemblea dei soci verifica l'andamento aziendale attraverso la relazione annuale presentata dal Consiglio di Amministrazione.

La Direzione Generale svolge un ruolo di proposta nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile e le sottopone per l'approvazione al Presidente e al Consiglio d'amministrazione che le approvano all'interno del bilancio aziendale.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, l'incarico di controllo legale dei conti è stato conferito alla Società di revisione contabile REA Srl Revisori Associati con delibera dell'Assemblea del 27/09/2023.



Composizione degli organi di governo alla data di approvazione del bilancio

Consiglio di amministrazione

Presidente	Ivan SANTI
Consigliere	Giorgio BALDANTONI
Consigliere	Michela GIOGLI
Consigliere	Stefano DONINI
Consigliere	Lorenzo TEMPESTA

Direttore Generale (da dicembre 2006)

Massimo BENEDETTI - con delega a datore di lavoro per la sicurezza

Collegio dei Sindaci

Presidente	Paolo BALESTIERI
Componente effettivo	Luigi BARTOLUCCI
Componente effettivo	Marco VITALI
Componente supplente	Angelo GALDENZI
Componente supplente	Egiziano SANCHINI



MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. N. 231/2001

AMI SPA, al fine di garantire l'integrità della società, rafforzare il sistema di controllo interno e assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001, in costante, continuo aggiornamento e adeguamento alle evoluzioni legislative, al quale debbono conformarsi tutti coloro che, a qualsiasi titolo, si trovino in rapporto con AMI SPA: ad es. dipendenti, fornitori, clienti, consulenti, collaboratori.

Gli elementi costitutivi del modello di gestione e controllo adottato sono rappresentati dai documenti di séguito approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società, consultabili e scaricabili sul sito web www.ami-bus.it:

Codice Etico (Rev.02 del 24/05/2023)

Modello Organizzativo Gestionale – Parte Generale (Rev.03 del 20/10/2023), in uno con le Parti Speciali e la Metodologia di Analisi del Rischio, questi ultimi ad uso interno aziendale;
Politica aziendale anticorruzione.

AMI SPA organizza, gestisce e programma l'implementazione del proprio Modello di gestione e controllo in maniera tale da garantirne l'aggiornamento e l'adeguamento alle evoluzioni normative in costante aumento, e da consentire la diffusione e la cristallizzazione, in azienda, di una cultura improntata al rispetto della legalità, dell'etica e della correttezza.

In particolare, in data 30.3.2022 il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha approvato la revisione 01 del Modello, aggiornandolo ed integrandolo con le novità introdotte dal D. Lgs. n. 75/2020 che, in attuazione della Direttiva Europea PIF del 2017, ha introdotto il reato di contrabbando e i reati contro la frode che lede interessi finanziarie UE; dal D. Lgs. n. 184/2021, che ha introdotto i reati perpetrati con strumenti di pagamento diversi dal contante, e dalla L. n. 22/2022, che ha introdotto i reati contro il patrimonio culturale.

Di conseguenza, alla Parte Generale del MOGC sono state apportate modifiche in relazione ai seguenti punti:

– introduzione di nuove fattispecie di reato nel Catalogo dei Reati Presupposto, previste dagli artt.:

25-sexiesdecies relativo al reato di contrabbando;

25-septiesdecies relativo ai delitti contro il patrimonio culturale;

25-duodecies relativo al reato di riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici;

25-octies.1 relativo ai delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (che richiama i reati di: indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti; detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti; frode informatica).

– approvazione della Parte Speciale H contenente indicazioni circa i flussi informativi da e verso l'O.D.V., che costituiscono requisito imprescindibile affinché il MOG abbia efficacia esimente.

– aggiornamento del Codice Etico.

Successivamente, in data 26.4.2023 il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha approvato la revisione 02 del modello, adeguato al D. Lgs. n. 24/2023, la quale ha determinato i seguenti interventi:

– modifica della Parte Generale e della Parte Speciale H, con adeguamento alla nuova normativa in materia di segnalazione di illeciti (D. Lgs. n. 24/2023 in vigore dal 15.7.2023), la quale è intervenuta anche sul D. Lgs. n. 231/2001, con innovazione dell'Art. 6.

Il nuovo D. Lgs. n. 24/2023, nello specifico, costituisce una rilettura in senso ampliativo della disciplina sino ad oggi vigente, sia tramite aumento del catalogo delle condotte meritevoli di segnalazione (estese anche a violazioni lesive degli interessi della UE), sia mediante previsione di nuovi canali di segnalazione (telefonica, con messaggistica, con divulgazione pubblica a mezzo social).

Di conseguenza, è stata modificata la procedura aziendale per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite (cd. whistleblowing), della quale è stata data evidenza mediante pubblicazione sia sul sito aziendale www.ami-bus.it sia sull'intranet, con formazione specifica e ampia diffusione a tutti i dipendenti.

Sono stati altresì attivati tutti i canali previsti dalla normativa: piattaforma web adeguata alla normativa e accessibile dal sito aziendale che consente, in condizioni di sicurezza, segnalazioni in forma nominativa o anonima, canale mail e utenza telefonica a uso esclusivo dell'O.D.V.

Successivamente, in data 20.10.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione 03 del modello, adeguato alla L. 9.10.2023 n. 137, la quale ha ampliato i reati presupposto ricadenti in due categorie già presenti (Art. 24 e Art. 25 octies.1). Di conseguenza, sono state aggiornate:

la Parte Speciale A, relativa ai reati contro la Pubblica Amministrazione (rev. 02 del 29/11/2023);

la Parte Speciale B, relativa ai reati societari (rev. 02 del 20/12/2023);

la Parte Speciale C, relativa ai reati di riciclaggio (rev. 02 del 30/01/2024).

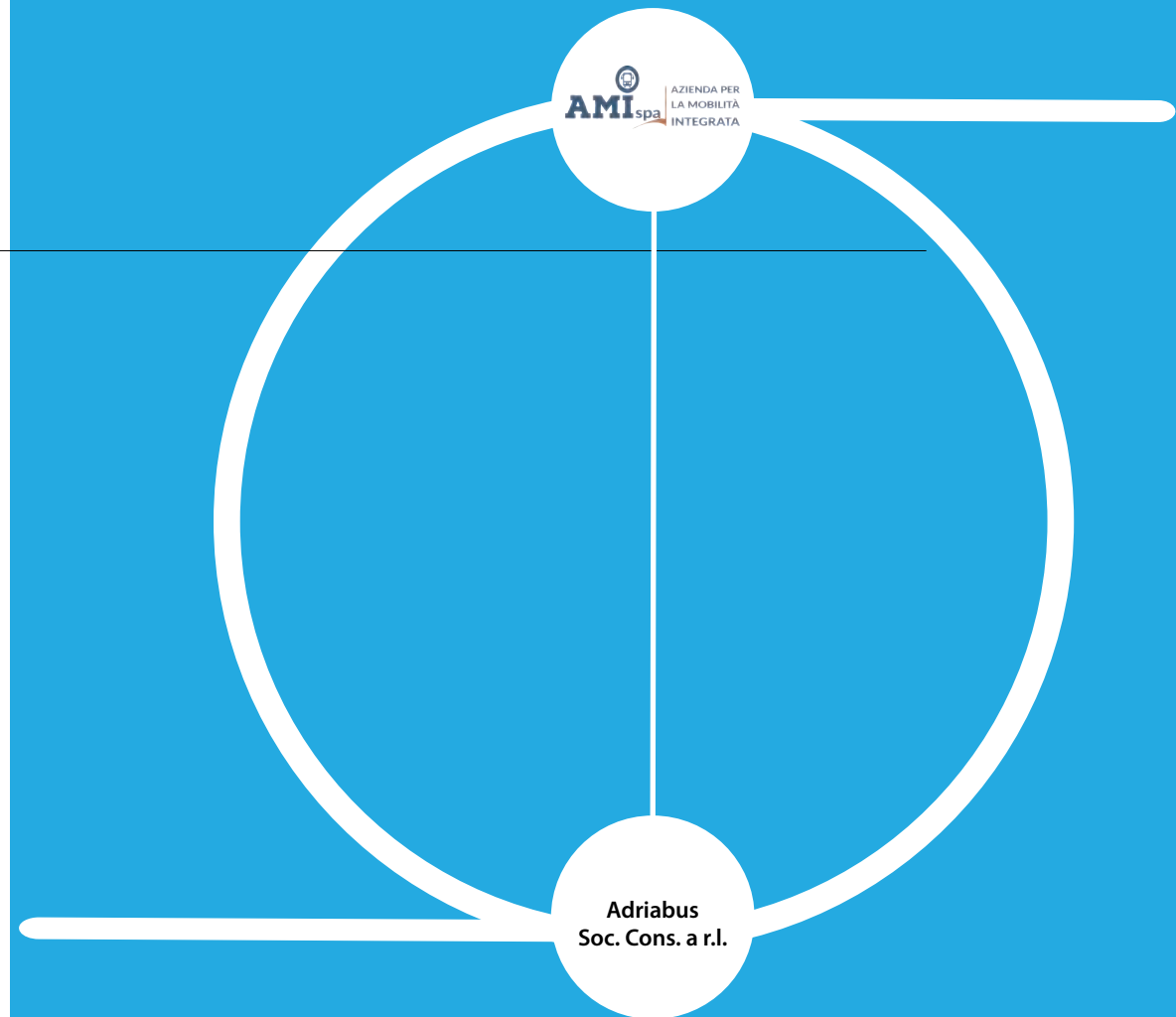
In data 20/12/2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione 02 della Metodologia e matrice dei Rischi, che rappresenta, di fatto, la procedura attraverso la quale l'Azienda ha valutato e ponderato l'esposizione al rischio con riferimento alle singole ipotesi di reato presupposto.

Infine, in data 13.03.2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Parte Speciale A, relativa ai reati contro la Pubblica Amministrazione (rev. 03 del 13/03/2025), adeguandola alle L. nn. 112 e 114 del 2024 intervenute a modificare l'Art. 25 dei reati presupposto, e la Parte Speciale H, relativa alle procedure di segnalazione di illeciti (c.d. whistleblowing), adeguandola al sistema aziendale di gestione per la prevenzione della corruzione certificato conforme alla normativa UNI ISO 37001:2016.

La Struttura Indiretta

AMI detiene partecipazioni in società che operano nel settore del trasporto di persone ed in quello turistico-ricettivo, strategiche dal punto di vista delle sinergie che possono offrire.

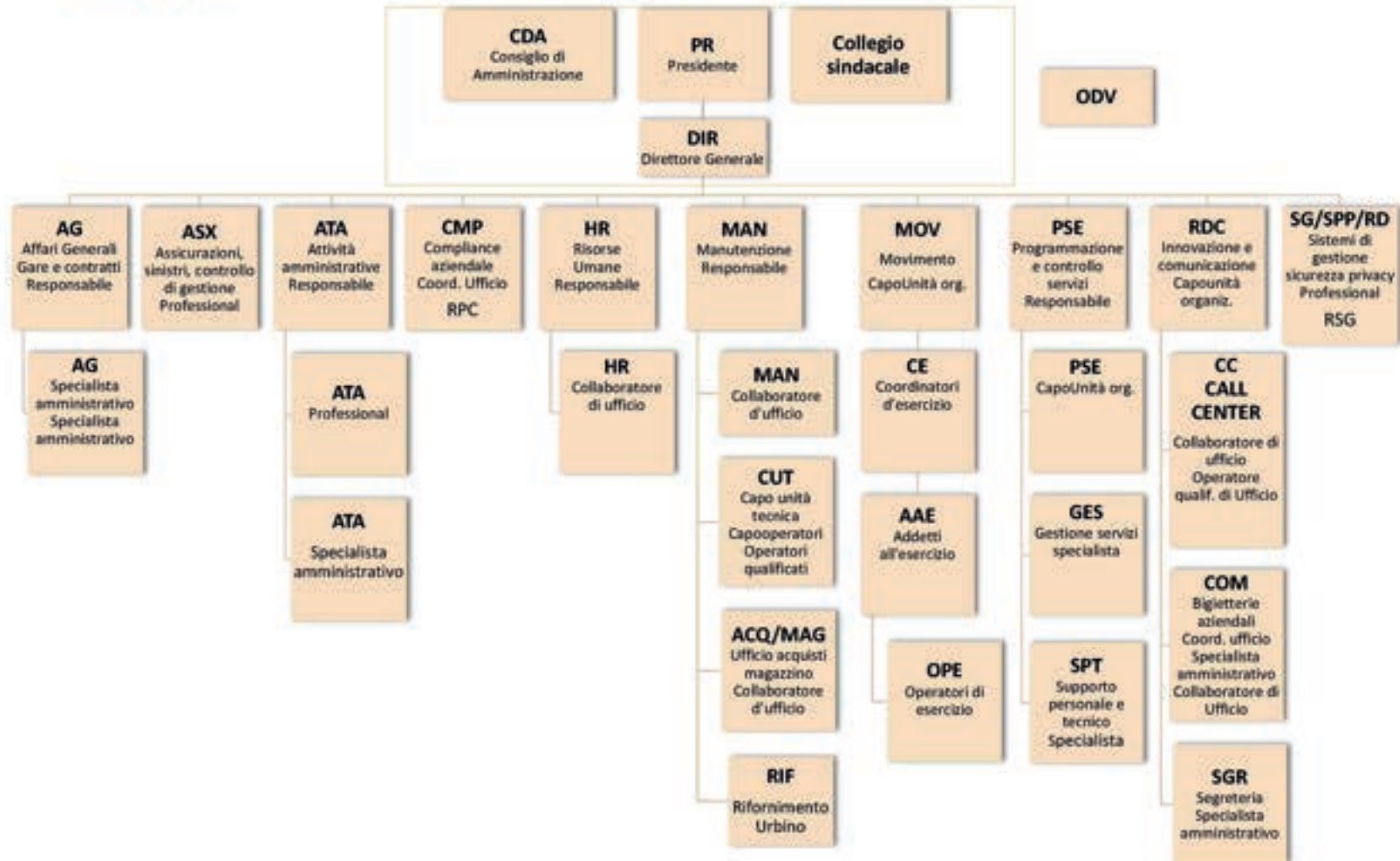
PARTECIPATA	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE	%
Adriabus Soc. Cons. a r.l.	1.000	5.153	46,85%



ORGANIGRAMMA



ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Servizi offerti

Il servizio di trasporto pubblico su gomma è affidato ad Adriabus Soc. Cons. a r.l., mette in collegamento 70 comuni con 98 linee. Il Servizio Urbano è erogato nelle città di Fano, Pesaro, Urbino, Fossombrone e Terre Roveresche.

Circa il 70% del servizio viene realizzato da Ami S.p.A.

**70
comuni**

**98
linee**



**Provincia
Pesaro - Urbino**



TIPOLOGIA	TRAFFICO KM GENERATO 2022	TRAFFICO KM GENERATO 2023	TRAFFICO KM GENERATO 2024
TPL Extraurbano	3.652.159,16	3.736.285	3.671.958
TPL Urbano Urbino	1.067.381,54	1.023.442	1.029.359,33
TPL Urbano Pesaro	743.653,52	799.819	814.616,26
TPL Urbano Fano	701.405,88	736.953	741.044,95
Scuolabus San Costanzo			9.460
Totali	6.164.600,10	6.296.499	6.266.439,19

6.266.439,19
i Km percorsi
resi al pubblico

3.408
fermate

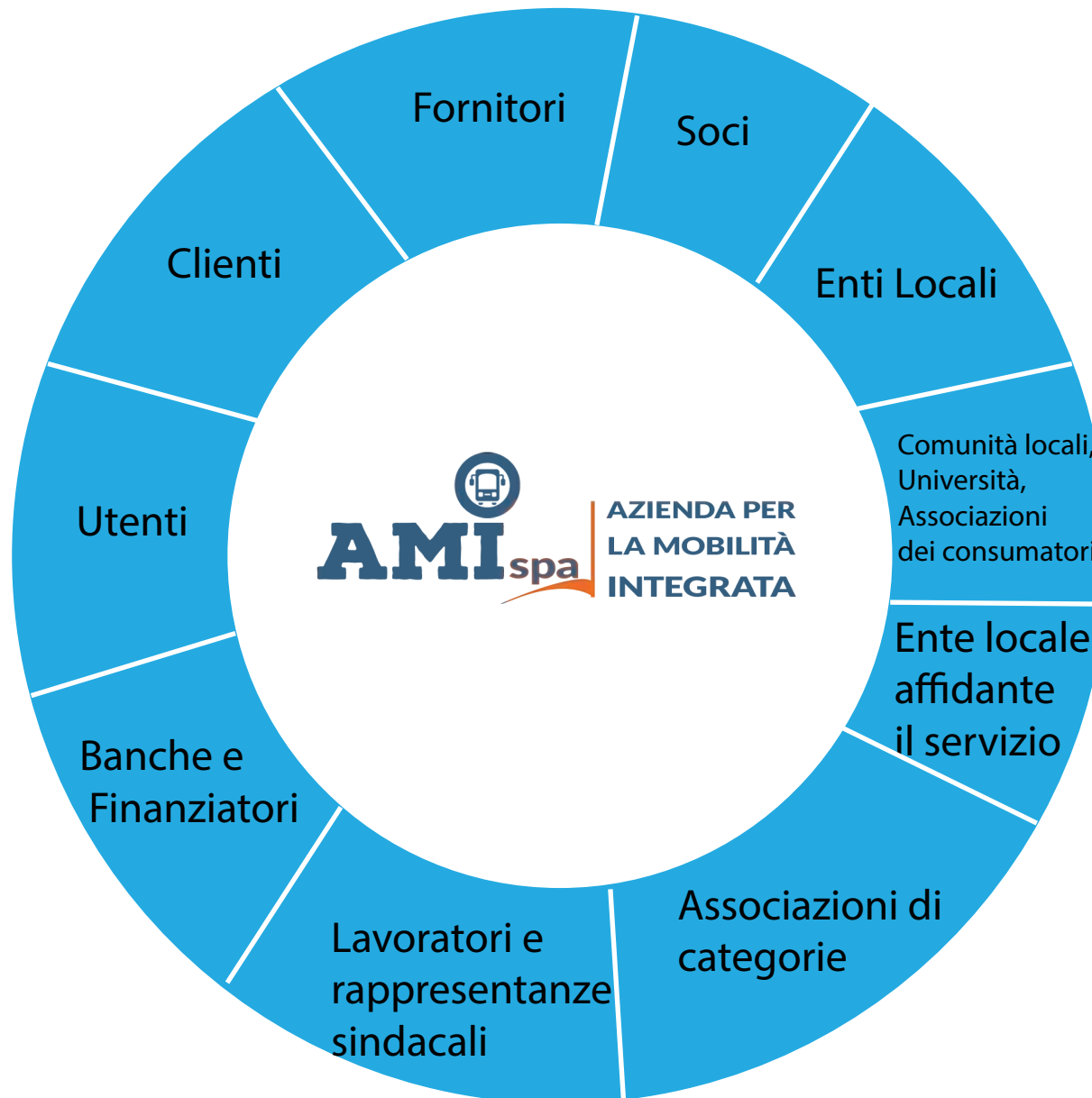
65
fermate
con display

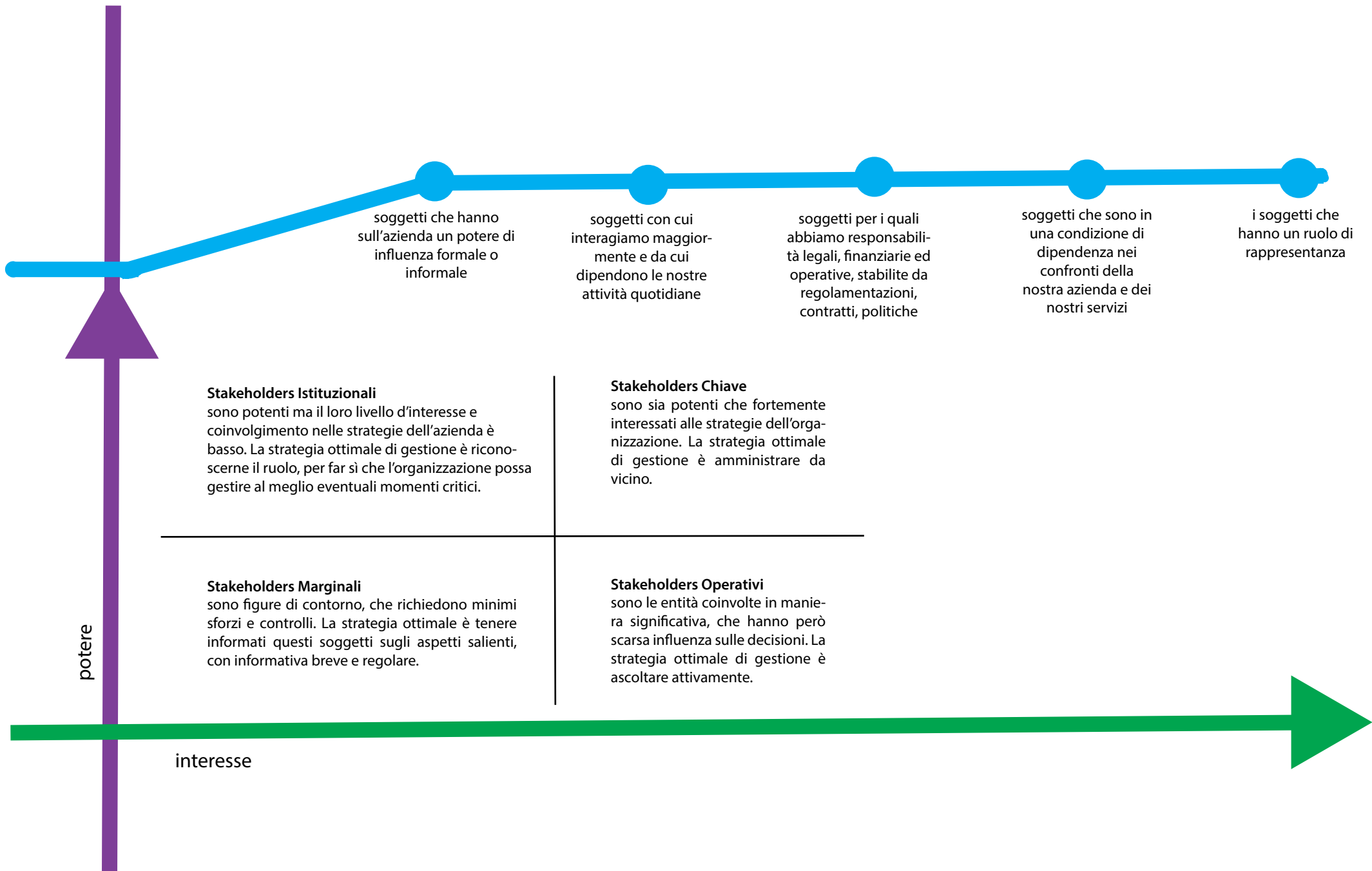
2. SOSTENIBILITA'



Gli stakeholders

AMI ritiene indispensabile l'impegno degli stakeholders ad operare secondo i principi della norma SA8000, qualora il sistema non fosse già in essere presso gli stessi; AMI pone particolare attenzione all'informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento di tutti i principali stakeholders.





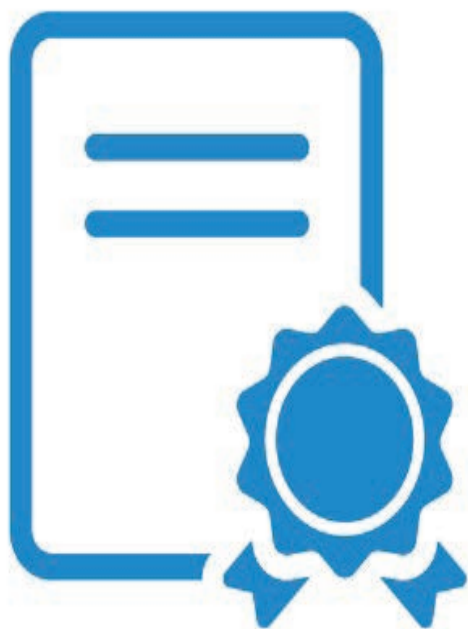
I Fornitori

I FORNITORI GRI 2-6

I fornitori rivestono un ruolo fondamentale nel processo produttivo e coprono una variegata quantità di tipologie merceologiche. Tra le tipologie prevalenti, alcune riguardano in modo peculiare le attività tipiche del servizio di trasporto pubblico, quali fornitura di autobus, ricambi, carburante, servizio di manutenzione full-service mezzi, pneumatici; altre, invece, possono ritenersi complementari al servizio, ma non per questo meno significative, come quelle di rifornimento e pulizia dei mezzi, sistemi di validazione georeferenziazione degli autobus sul territorio.

Attraverso una accurata analisi della catena di fornitura Ami è in grado di definire le soluzioni contrattuali più corrette in rapporto alla natura del fornitore, sia attraverso regole che definiscono il modo trasparente il rapporto tra le parti, sia attraverso le clausole che regolano il rapporto economico e il rispetto in materia amministrativa e di sicurezza.

Sistemi di gestione e certificazioni



I sistemi di gestione e le loro certificazioni sono strumenti che supportano l'organizzazione nella gestione efficace dei processi aziendali, nel loro costante monitoraggio, nel miglioramento continuo, nella loro compliance ai vincoli normativi ed ai livelli di qualità stabiliti.

Il campo di applicazione delle certificazioni che Ami ha conseguito è "Attività di progettazione ed erogazione di servizi di trasporto pubblico locale di linea ed a chiamata nonché per l'erogazione del servizio di noleggio autobus con conducente (settore EA:31)". L'Alta Direzione aziendale è sempre attenta ad analizzare il contesto in cui l'organizzazione si trova ad operare; i Responsabili di Funzione hanno preso parte alla valutazione dei rischi (risk based thinking) ed opportunità in relazione a tutti gli aspetti significativi in termini di qualità, ambiente, ai requisiti di legge applicabili ed ai fattori sia interni che esterni all'organizzazione stessa.

L'impegno per la qualità è riscontrabile a tutti i livelli, attraverso una leadership responsabile e diffusa. AMI mantiene sempre attivo l'impegno per una gestione aziendale nel rispetto di tutti i requisiti di responsabilità sociale previsti dallo standard SA8000 e dalle leggi vigenti ed applicabili al proprio settore di attività e alla propria realtà operativa e i requisiti di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi della norma ISO 14001. Mediante i sistemi di gestione AMI monitora gli impatti più significativi dell'organizzazione, affronta in modo sistemico la gestione degli aspetti che hanno una maggiore ricaduta sull'ambiente. Il sistema di gestione ambientale ISO 14001 fornisce indicazioni sia per ridurre e prevenire gli impatti negativi sull'ambiente, sia per garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalle disposizioni obbligatorie per la tutela ambientale. AMI promuove una cultura aziendale improntata anche ai principi di lealtà, trasparenza e responsabilità, mediante il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001, il Codice etico e il MOG ex D.Lgs. n. 231/2001. Inoltre, si impegna nel sostegno e nella diffusione dei valori di diversity, equity e inclusion, con il sistema di gestione per la parità di genere ai sensi della PdR 125:2022.

Il costante impegno al miglioramento continuo, in particolare nella lotta al cambiamento climatico, ha portato Ami ad adottare un sistema di gestione dell'energia ai sensi della norma UNI EN ISO 50001:2018, per migliorare le prestazioni energetiche e razionalizzare il consumo di energia, riducendo l'impatto ambientale, comprese le emissioni di gas serra. A marzo del 2024, il sistema è stato certificato conforme alla norma UNI ISO 50001:2018 dall'Ente certificatore RINA.

Nel corso dell'anno 2024, AMI ha ottenuto anche la certificazione del sistema di gestione per la sicurezza stradale ai sensi della norma UNI EN ISO 39001, che traduce l'impegno di AMI nel promuovere standard elevati nella sicurezza del trasporto pubblico locale.

CERTIFICAZIONI

prossimi
obiettivi

2024

UNI EN ISO 39001:2016
SISTEMA DI GESTIONE PER
LA SICUREZZA STRADALE

PROSSIMO RINNOVO 24/11/2027

UNI EN ISO 50001:2018
SISTEMA DI GESTIONE
DELL'ENERGIA

PROSSIMO RINNOVO 13/07/2027

**UNI EN ISO
13816:2002**
QUALITA'
DEL SERVIZIO
DEL TPL

**UNI EN ISO
14064-1**
EMISSIONI DI
GAS EFFETTO
SERRA

2023

UNIENISO 37001
SISTEMA DI GESTIONE
PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE

PROSSIMO RINNOVO 04/05/2026

UNIENISO 45001:2008
SISTEMA DI GESTIONE
PER LA SALUTE E
SICUREZZA
SUL LAVORO

PROSSIMO RINNOVO 27/12/2026

PDR 125:2022
SISTEMA DI GESTIONE PER
LA PARITA' DI GENERE

PROSSIMO RINNOVO 17/10/2026

2008

UNIENISO 14001
SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE

PROSSIMO RINNOVO
13/03/2026

2006

SA8000
RESPONSABILITA' SOCIALE
D'IMPRESA

PROSSIMO RINNOVO
03/03/2027

2003

UNIENISO 9001
SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITA'
PROSSIMO RINNOVO
09/09/2027

Comitato Salute e Sicurezza e Social Performance Team:

Rappresentanti del Senior Management Ivan SANTI, Massimo BENEDETTI

Rappresentanti dei lavoratori per la SA8000 Valeria ALESSANDRINI, Guglielmo CATALDO, Cesare SANCHIONI

Comitato Guida per la Parità di Genere ai sensi della PdR 125:2022:

Ivan SANTI Presidente

Massimo BENEDETTI Direttore Generale

Lorenza DE ANGELIS Risorse Umane

Francesca BELLUCCI Sistemi di gestione

Energy Team

Ruggiero SERIO- Energy Manager aziendale;

Massimo BENEDETTI - Direttore Generale

Francesca BELLUCCI - Sistemi di gestione



3. DIMENSIONE SOCIALE

Ogni persona ha un ruolo fondamentale nel garantire la qualità dei servizi.



Clienti - Passeggeri

Obiettivo primario di AMI è la soddisfazione dei propri clienti.

La Società considera parte essenziale della sua mission la partecipazione attiva alla vita della collettività come ogni azienda moderna, efficiente, competitiva e radicata nel territorio. Far parte di una comunità significa collaborare al suo sviluppo economico e dedicare risorse ed impegno al benessere sociale.

Ami concretizza l'attenzione al cliente su 4 fattori principali:

- accessibilità
- comfort
- sicurezza
- agevolazioni





Informare per muoversi meglio

AMI è impegnata ad assicurare la più ampia e chiara informazione sui servizi erogati al fine di favorirne ed agevolarne l'utilizzo.

Il miglioramento continuo del rapporto con la clientela costituisce da sempre una delle priorità della strategia aziendale di AMI.

A tal fine, l'Ami S.p.A. ha costruito nel tempo un complesso articolato di canali informativi e contatto con il cittadino, sia tradizionali che digitali.



Biglietterie



Rivendite



Autobus



Conducenti



Paline
Intelligenti



Call-Center



Sito Web



App



Social



Google
Maps e Moovit

20.135 chiamate
al call-center

646 iscritti al canale
whatsapp

10.980 Like
sulla pagina FB

**1200
follower su
Instagram**

Call - Center

Il Call - Center Adriabus è gestito da Ami.

E' uno strumento che fornisce ai clienti informazioni omogenee, chiare, aggiornate ed il più possibile complete, garantendo uniformità ed equità di accesso per tutti.

Il call - center è attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 18.00, fornisce costantemente informazioni alla Clientela.



800 664332



0722 376738



www.adriabus.eu



info@adriabus.eu



Pagina
Facebook -
Profilo Instagram e LinkedIn



App
Adriabus e
Mooneygo

Pagina Facebook

E' attiva la pagina Facebook Adriabus Trasporto Pubblico, la pagina al 31/12/2023 ha ottenuto 10.980 like sulla pagina.

La pagina viene utilizzata per fornire alla clientela informazioni di servizio, ma anche per promuovere servizi, nuove linee ed informazioni sulle attività dell'azienda.

Instagram

Il profilo Instagram permette di far conoscere alla clientela promozioni e offerte ,ma non solo, attraverso le immagini racconta l'azienda.

Chat on-line

Chat on-line è un servizio di instant messaging, presente sul sito Adriabus, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 18.00, che permette al cliente di chiedere informazioni in tempo reale.

WHATSAPP

Il numero 3429934399 permette ai clienti di chiedere informazioni sempre più velocemente e con più praticità.

E' stato aperto anche il Canale Ufficiale Whatsapp di Adriabus con 646 iscritti per ricevere tutte le modifiche o novità in tempo reale sul servizio ma anche chiedere informazioni.



App MOONEYGO e App brandizzata Adriabus

App MooneyGo e App Adriabus sono delle applicazioni gratuite presenti nei 2 store Google Play ed Apple esclusivamente dedicate al servizio di trasporto pubblico erogato da Adriabus.

Instagram



Data la diffusione tra i ragazzi del social “fotografico” l’Ami S.p.A. ha deciso di attivare questo canale informativo.

La pagina presenta 1200 follower.



Linkedin

Adriabus nel 2020 ha scelto di essere presente con una pagina istituzionale sulla piattaforma LinkedIn, la rete social ad utilizzo esclusivamente professionale.



Sito Web e Totem Informativi

Comtinuamente aggiornati il sito www.amibus.it e www.adriabus.eu e i totem presenti nelle autostazioni di Fano, Pesaro e Urbino

Lorem ipsum

Segnalazioni, suggerimenti e reclami

Sul sito internet è attiva la possibilità di inserimento interattivo del reclamo con lo scopo di facilitarne la gestione; ogni reclamo e suggerimento viene registrato ed analizzato al fine di fornire risposte in tempi molto brevi.

Gestione oggetti rinvenuti

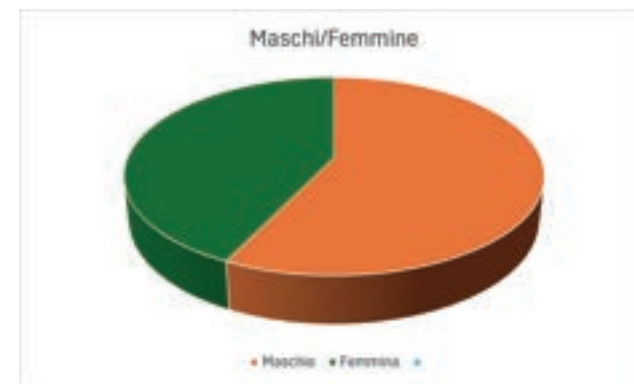
Nell'anno 2024 sono stati rinvenuti e riconsegnati ai legittimi proprietari 45 oggetti.

Innovazione tecnologica

Tutti gli autobus sono dotati di sistema AVM Automatic Vehicle Monitoring integrato con altri sistemi di rilevazione dati; è un sistema che consente di monitorare diverse grandezze relative ai veicoli in movimento (es. posizione, percorso, velocità, diagnostica dei componenti meccanici, ecc..).

Customer Satisfaction

Adriabus monitora la Customer Satisfaction della propria clientela sui servizi offerti mediante un questionario on – line disponibile sul sito ufficiale. Grande apprezzamento del cliente nei confronti dei servizi offerti dall'azienda.



Il Sistema Tariffario

Il sistema tariffario viene definito dagli Enti Affidanti, come previsto dal DGR n. 1036 del 08 agosto 2022; considerato che il servizio di TPL è stato affidato alla Soc. Cons. Adriabus, i titoli di viaggio vengono emessi da quest'ultima. Il sistema tariffario è a fasce chilometriche per il servizio extraurbano ed a tempo per il servizio urbano.

I titoli di viaggio, delle diverse tipologie quali biglietti di corsa semplice, biglietto orario, bi-orario, giornaliero, abbonamenti mensili, annuali, annuali scolastici sono acquistabili presso:

- le biglietterie Adriabus,
- rivendite autorizzate,
- emettitrici automatiche a bordo
- tramite App

Titoli di viaggio agevolati e speciali pensati per particolari esigenze di mobilità integrata

Agevolazioni

Le agevolazioni tariffarie hanno un duplice scopo:

- dare vantaggi concreti ai clienti che utilizzano in modo continuativo il servizio
- incentivare l'utilizzo del sistema integrato di mobilità fidelizzando i passeggeri.

ACCORDO QUADRO

Stipulato tra Adriabus e Provincia di Pesaro-Urbino a cui aderiscono n. 46 Enti, con la finalità di accrescere l'utilizzo del trasporto pubblico.

VERIFICHE A BORDO ED ASSISTENZA AI VIAGGIATORI

Una squadra di verificatori, selezionata tra gli Operatori di Esercizio, appositamente formata allo scopo, ha l'obiettivo di ridurre l'evasione e fornire allo stesso tempo informazioni utili al miglioramento del servizio stesso. La verifica dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi è una attività fondamentale e imprescindibile per l'Azienda.

Eventi

Tutti gli eventi a causa della pandemia sono stati annullati.

Miglioramento dei canali di comunicazione e interfaccia con i clienti



Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.

INFORMATIZZAZIONE DELLA BIGLIETTAZIONE

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.



BIMBI&BUS

Nasce nel 2018 il Progetto Sperimentale "Bimbi&Bus" dedicato ai bambini delle Scuole dell'infanzia e delle Scuole Primarie, che mira a sollecitare l'attenzione e la riflessione sul viaggiare in modo responsabile e sulla mobilità sostenibile. Rispetto dell'ambiente, senso civico, rispetto del bene pubblico, tutela della salute della collettività e del singolo sono le tematiche affrontate durante le 8 lezioni teoriche e le 2 pratiche. Progetto unico nella Regione Marche che punta al Viaggio Positivo con il duplice obiettivo di far conoscere i molteplici vantaggi dell'utilizzo dei trasporti pubblici (sicurezza, risparmio, ecologia, socialità) e di educare i bambini al rispetto dei beni pubblici attraverso un'esperienza di educazione civica.

Il progetto Bimbi&bus è stato coinvolto nella

Settimana Europea della Mobilità 2024 nelle città di Fano, Pesaro e Urbino con una simpatica sorpresa per promuovere l'uso dei mezzi pubblici.



Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

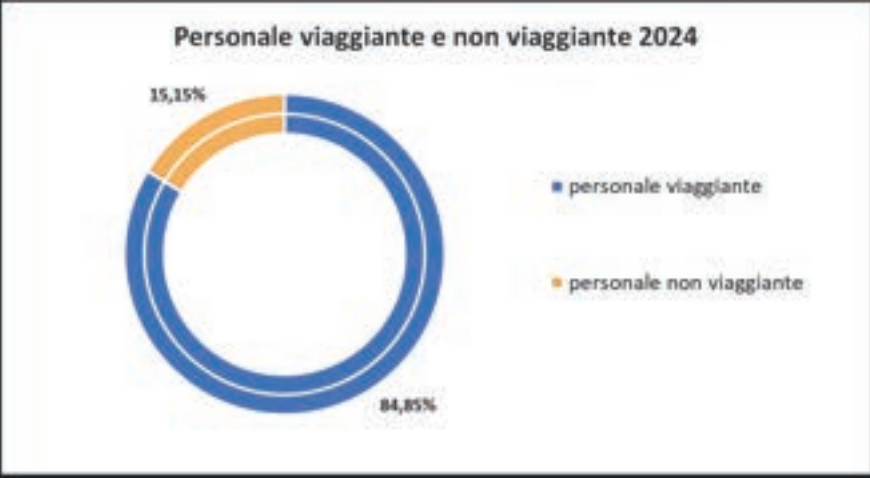
4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile
PROGETTO BIMBI BUS

Personale

AMI, nella consapevolezza che le risorse umane siano elemento imprescindibile per l'esistenza dell'impresa, si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun/a lavoratore/lavoratrice, a cui viene chiesta professionalità e collaborazione per mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore. AMI crede nella valorizzazione del capitale umano inteso come competenze implicite, abilità, esperienze che fanno parte di ciascuna persona all'interno dell'Azienda.

AMI, in ambito lavorativo, vieta al proprio personale:
di prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
consumare le suddette sostanze o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

Composizione e profilo del personale

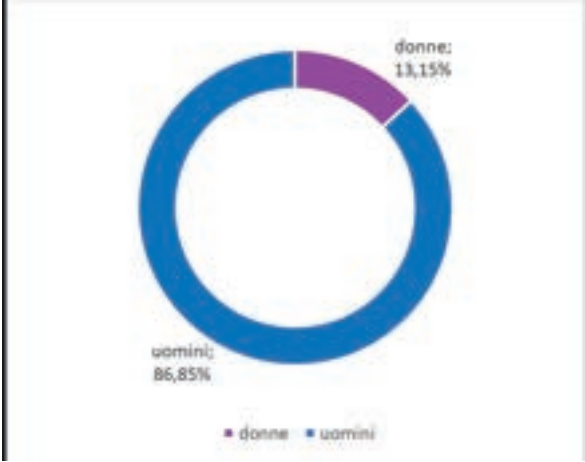


251
persone impiegate tra personale viaggiante e non viaggiante

213
personale viaggiante

38
personale non viaggiante

La suddivisione del personale per genere



33
donne

Dal punto di vista del gender balance, analizzando i dati relativi alla composizione del capitale umano di AMI spa si rileva che la percentuale complessiva di dipendenti di genere femminile al 31.12.2024 è del 13,15%, in aumento rispetto il 2023. Tale percentuale risente delle caratteristiche occupazionali storiche del settore e, in particolare, della predominanza di uomini tra autisti. L'incidenza del personale femmini-

51,72 %
la percentuale di donne tra il personale impiegatizio

8,75%
la percentuale di donne tra il personale viaggiante

Composizione organico: distribuzione per età e tipologia contrattuale

L'età media dell'organico è di circa 51 anni. La fascia di età più rappresentata è quella dai 51 ai 60 anni, che riguarda circa il 52 % dei dipendenti.

DIPENDENTI ANNO 2024		
Fascia età	numero	%
20-30	10	3,98%
31-40	19	7,57%
41-50	75	29,88%
51-60	130	51,79%
61 in poi	17	6,77%
Totale	251	100%

50,89 anni
età media del
personale:
48,27 per le donne
51,29 per gli uomini

98,80%
personale con
contratto a
tempo
indeterminato

1,20%
personale con
contratto a
tempo
determinato

Procedure disciplinari

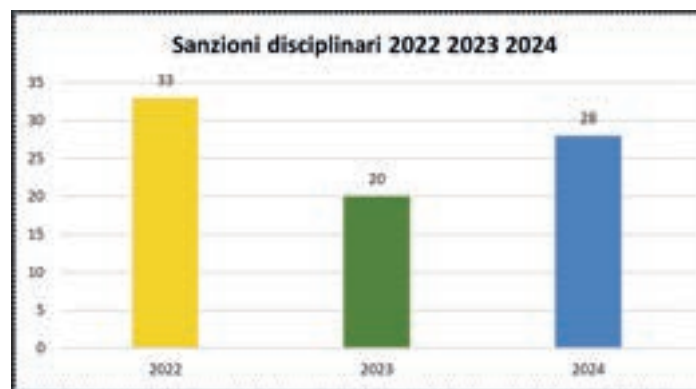
Le procedure disciplinari (All'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, integrato dall'a.n. 19.09.2005) applicabili possono prevedere:

- richiamo
- censura
- multa
- sospensione
- proroga del termine normale per l'aumento dello stipendio
- risarcimento
- retrocessione
- destituzione.

L'adozione di ogni procedura è preceduta da una contestazione scritta inviata all'interessato/a che può presentare le sue giustificazioni entro 5 giorni, trascorsi i quali, in caso di assenza di giustificazioni o del loro mancato accoglimento, la procedura disciplinare può essere comminata. Il/La lavoratore/trice sottoposto a procedimento disciplinare può farsi assistere da un/una rappresentante dell'associazione sindacale a cui aderisce o a cui conferisce mandato.

L'importo delle multe eventualmente trattenute ai/alle lavoratori/trici è regolarmente versato all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

A tutti/e i/le lavoratori/trici al momento dell'assunzione è consegnata una copia delle disposizioni disciplinari.



Orario di lavoro

La Società si uniforma all'orario di lavoro previsto dal CCNL ed agli accordi integrativi aziendali vigenti. L'ultimo rinnovo contrattuale di settore del 28.11.2015 ha stabilito che l'organizzazione dell'orario di lavoro, di pertinenza aziendale, consente la compensazione nel periodo plurisettimanale di 26 settimane (durata orario di lavoro settimanale 39 ore; limite minimo 27 ore – limite massimo 50 ore). Il ricorso al lavoro straordinario avviene nel rispetto dei limiti previsti dalla legge ed è attuale una verifica trimestrale da parte dell'Ufficio Risorse Umane.

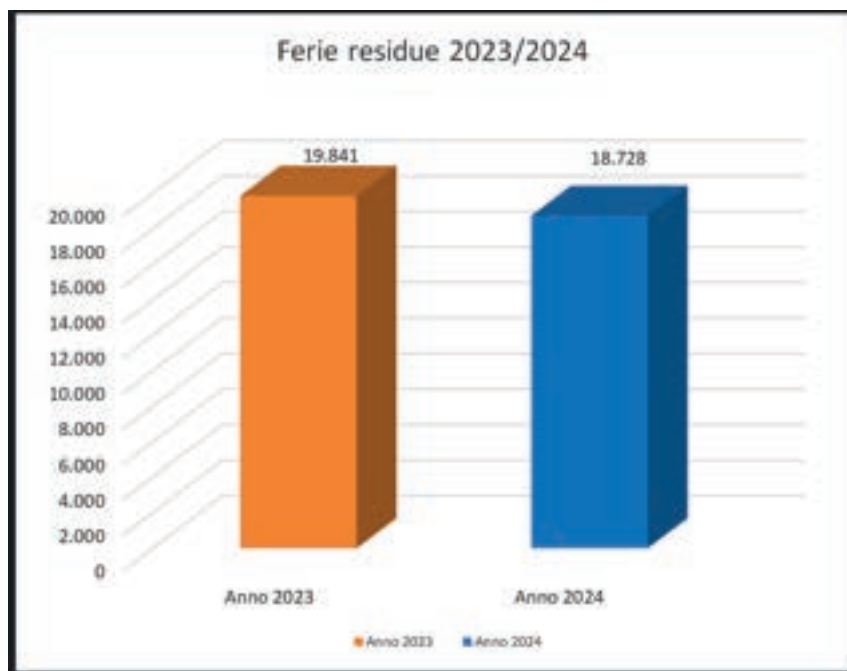
Ogni prestazione di lavoro straordinario, inteso come lavoro prestato effettivamente in aggiunta alle ore previste dal contratto, è effettuata in forma volontaria.

Le richieste e le necessità degli straordinari sono valutate dai/dalle Responsabili di settore o dai/dalle loro delegati/e.

Ferie e permessi

AMI consente ad ogni lavoratore/trice la fruizione di tutti i diritti individuali e persegue il fine del miglioramento del clima interno.

In Azienda si svolge un monitoraggio sistematico della fruizione delle ore ferie/permessi spettanti. Ciò ha permesso a fine anno 2024 di ridurre le ore di ferie residue rispetto all'anno 2023.



NO al:

Lavoro infantile

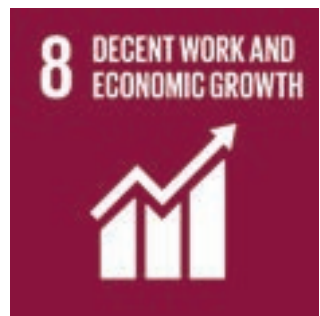


Lavoro forzato e obbligato



Discriminazione





Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

1.1 Entro il 2030, eliminare la povertà estrema per tutte le persone in tutto il mondo, attualmente misurata come persone che vivono con meno di \$1,25 al giorno.

1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali.

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze di ogni parte del mondo

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

8.7 Adottare misure immediate ed efficaci per eliminare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani e assicurare la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini-soldato, e, entro il 2025, porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

Formazione

In ambito formativo in AMI rappresenta una priorità la gestione delle politiche di sicurezza cui sono state destinate oltre il 73% delle ore di formazione svolte. Ruolo altresì rilevante è la formazione volta a garantire un aggiornamento professionale continuo, l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze tecniche e professionali dei/delle lavoratori/trici, partecipando in tal modo all'innovazione ed allo sviluppo dell'azienda.

262
partecipanti ai corsi di
formazione

4275,50
ore di formazione
complessivamente
erogate

16,32
ore di formazione
erogate in media per
ogni dipendente
partecipante alla
formazione



Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

3.6 Entro il 2020, dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali
obj: corso guida sicura per tutti gli operatori di esercizio e, nel triennio 2024-2026

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

Retribuzione

Il lavoro è remunerato come previsto dalla contrattazione collettiva di primo livello e dalla contrattazione di secondo livello, che assicura un trattamento migliorativo rispetto alla contrattazione nazionale.

L'organizzazione garantisce che:

la retribuzione venga calcolata e corrisposta senza nessuna discriminazione;
la composizione del salario e delle indennità retributive siano indicate chiaramente;
la busta paga sia tale da descrivere dettagliatamente le singole voci che la compongono ed inoltre, a richiesta, viene fornita dall'ufficio personale ogni necessaria informazione, avvalendosi dell'apposita mail segnalazioni.personale@amibus.it;
non vengano messi in atto accordi di lavoro in nero.

La retribuzione è erogata attraverso accrediti in conto corrente, siano essi bancari che postali.

In data 11 dicembre 2024 è stata siglata l'Intesa preliminare di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-internavigatori per il periodo 01.01.2024-31.12.2026.

Salute e sicurezza

La sicurezza è un punto fondamentale dell'attività aziendale, per garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre ai lavoratori e a clienti e fornitori che possano essere coinvolti nelle attività aziendali. La sicurezza e salute dei lavoratori sono garantite attraverso un monitoraggio periodico e costante.

Annualmente, il Datore di lavoro, in accordo con il RSPP di concerto con gli R.L.S. e il Medico Competente, pianifica il controllo periodico di tutti i luoghi di lavoro e la periodicità delle visite mediche, previste dalle disposizioni in vigore.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) individua le misure per eliminare o ridurre i rischi residui; la valutazione viene effettuata anche con rilievi strumentali, come ad esempio per il rischio di esposizione a rumore e vibrazioni, prevede la partecipazione degli R.L.S. e gli esiti sono presentati ai lavoratori nel corso di incontri formativi.

Il personale che svolge mansioni di guida è sottoposto altresì alle visite mediche periodiche presso RFI - Unità Sanitaria Territoriale – Ancona, previste dal decreto ministeriale n°88/1999.

AMI, come previsto per legge, ha redatto specifici piani e procedure per la gestione delle emergenze, non solo ed esclusivamente riconducibili a incendi o eventi sismici, ma anche a scenari anomali o emergenze ambientali.

Benefit

_ Fondo TPL Salute è il Fondo integrativo del Servizio Sanitario Nazionale per i dipendenti delle imprese che applicano il CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori e il CCNL noleggio autobus con conducente e le relative attività correlate.

Il Fondo TPL salute nasce grazie all'accordo tra le organizzazioni sindacali quelle datoriali per offrire ai propri iscritti un ausilio all'interno del sistema di welfare sanitario, quale valore fondamentale per la tutela della salute e della prevenzione sanitaria. Il contributo annuo finalizzato a sostenere il sistema welfare a carico azienda per il finanziamento del Fondo TPL è pari a 144,00 euro annue per ogni lavoratore in forza a tempo indeterminato.

_ Buoni pasto Ami spa corrisponde mensilmente ai/alle propri/ie lavoratori/trici buoni pasti del valore di € 8,00 giornalieri (in modalità elettronica), secondo le modalità di cui agli accordi sindacali sottoscritti aziendali.

_ L'accordo PDR (premio di produttività) triennale siglato nel 2024 da Ami spa con le organizzazioni sindacali, prevede la possibilità per i/le lavoratori/trici di convertire il premio di risultato in soluzioni welfare (per es. fondo complementare) o in fringe benefit (buoni spesa delle principali catene commerciali).

_ Costi rinnovo CQC (carta di qualificazione del conducente) nel 2024 è stato siglato accordo con la RSU aziendale che riconosce che gli oneri per il rinnovo della CQC, indispensabile per lo svolgimento della prestazione lavorativa resa in favore dell'Azienda, siano coperti da Ami spa, esonerando i/le lavoratori/trici dal dover sostenere tale costo.

_ Abbonamenti. Ami spa nella consapevolezza che la partecipazione alle spese per il trasporto pubblico facciano parte di quelle iniziative che il welfare aziendale può mettere in campo per aumentare il benessere individuale del dipendente e dei suoi familiari, oltre che per migliorare al contempo il clima aziendale, ha sottoscritto un accordo sindacale aziendale che prevede un rimborso pari al 90% del costo degli abbonamenti di tipo annuale al trasporto pubblico delle linee urbane e/o extraurbane delle linee Adriabus acquistati dal dipendente per se stesso o a favore dei propri familiari fiscalmente a carico.

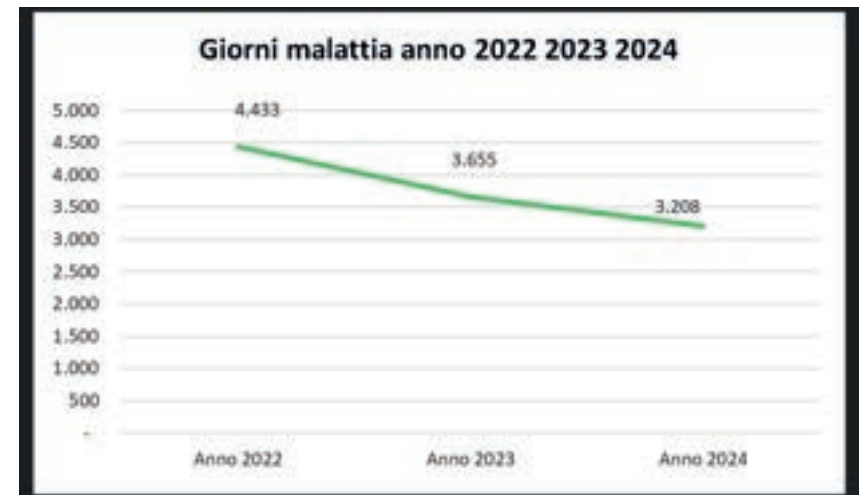
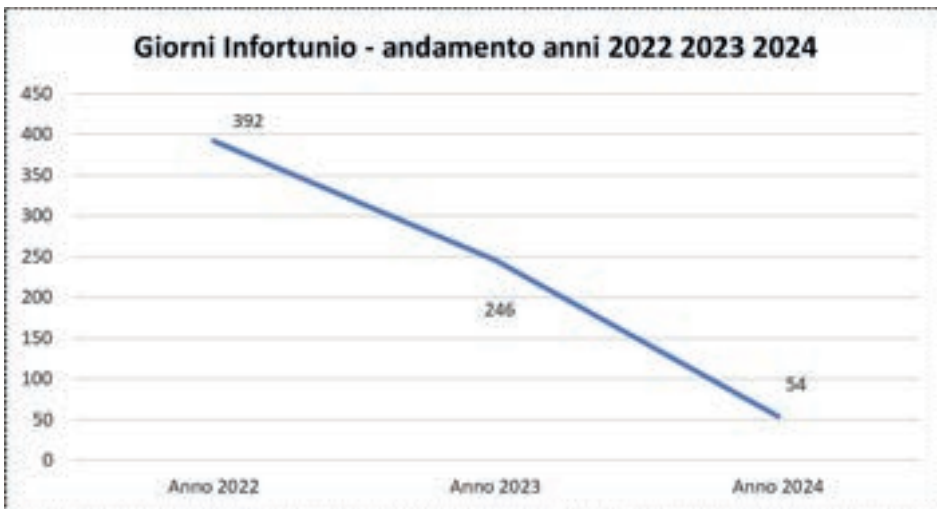
Infortuni sul lavoro

Sono costantemente monitorate le assenze per malattie ed infortuni, al fine di individuarne possibili cause e, ove possibile, porre in essere gli opportuni rimedi.

Gli indici di riferimento sono un utile contributo per verificare le variazioni registrate negli anni 2022/2024, come segue:



Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Certificazione sistema di gestione ISO45001



Nel 2024 rispetto all'anno 2023 si è registrato una diminuzione degli infortuni sul lavoro (la maggioranza dei quali legati ad aggressioni agli Operatori di Esercizio adibiti alla verifica dei titoli di viaggio); al contempo le giornate di assenza per infortunio sono diminuite.

Comunicazione interna

Periodicamente sono diffuse comunicazioni da parte dell'ufficio HR relativamente ad aggiornamenti normativi nonché procedure aziendali. Al fine di mantenere un filo diretto con il personale è costantemente attiva la mail segnalazioni.personale@amibus.it mentre l'Ufficio HR è a disposizione a ricevere i dipendenti a giorni ed orari prestabiliti.

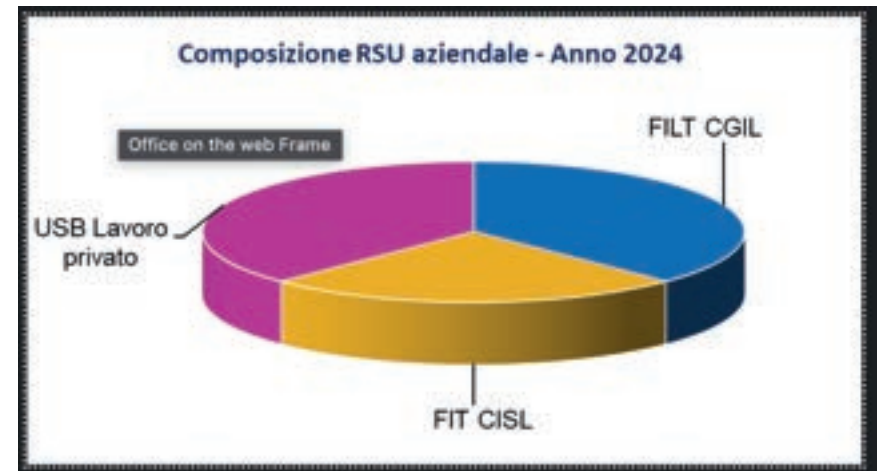
Per le problematiche inerenti strettamente il settore movimento è stato creato l'indirizzo mail segnalazioni.movimento@amibus.it ove il personale può interagire con gli uffici del settore.

Nel 2024 è entrato in uso un applicativo HR, utilizzabile anche da cellulare, per agevolare i/le lavoratori/trici nell'acquisizione dei cedolini paga e dei fogli presenza, comunicazioni varie, aggiornamenti contrattuali, visite mediche.

Relazioni industriali

È rispettato il diritto di tutto il personale di aderire ai sindacati ed il diritto alla contrattazione collettiva, nel pieno rispetto delle norme e degli accordi nazionali.

Negli anni AMI Spa ha costruito un proficuo dialogo con le rappresentanze sindacali, al fine di trovare le migliori soluzioni per conciliare i bisogni delle persone con quelli dell'azienda. Le relazioni sindacali sono caratterizzate da un clima costruttivo, e sono previsti incontri periodici per consentire un confronto aperto e dialettico sulle diverse tematiche.



Le Rappresentanze sindacali, secondo i criteri definiti dalle leggi in materia, sono FILT CGIL, FIT CISL, UGL Trasporti, USB Lavoro Privato.

I rappresentanti, di tutte le sigle ed a tutti i livelli, sono liberi di comunicare con propri iscritti nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle disposizioni legislative e aziendali per l'accesso e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

I lavoratori nominati godono delle prerogative di legge e dei permessi per l'espletamento del loro mandato nel rispetto dei limiti stabiliti dal CCNL Autoferrotranvieri del 28.11.2015 e successivo verbale di incontro 26.04.2016.

I lavoratori possono presentare le proprie segnalazioni/suggerimenti ai Responsabili Lavoratori per la Sicurezza ed ai Rappresentanti per la Responsabilità Sociale SA8000.

Ogni lavoratore ha diritto, per il principio ispiratore della norma SA8000, di aderire liberamente alle OO.SS. senza essere soggetto a diversità di trattamento o discriminazione.

**COMITATO PER LA SALUTE E
SICUREZZA E SOCIAL
PERFORMANCE TEAM (SPT)**

**PRESIDENTE
DIRETTORE
GENERALE
3 RLS - RLSA8000**

RSU

BIONDI MARCO - CISL

EUSEBI GABRIELE - USB

MAINARDI FABIO - CGIL

GASPARINI GIOVANNI - USB

MARCHIONNI MIRKO - USB

RADI MATTEO - CGIL

**COMITATO GUIDA PER LA PARITÀ
DI GENERE**

**PRESIDENTE
DIRETTORE GENERALE
RESPONSABILE RISORSE
UMANE
RESPONSABILE SISTEMA
DI GESTIONE PARITÀ DI
GENERE**

RLS - RLSA8000 - RSU

ALESSANDRINI VALERIA - CISL

CATALDO GUGLIELMO - CGIL

SANCHIONI CESARE - USB

**RESPONSABILE SISTEMI
DI GESTIONE**

FRANCESCA BELLUCCI

ENERGY TEAM

**DIRETTORE GENERALE
ENERGY MANAGER
RESPONSABILE SISTEMA
DI GESTIONE PER
L'ENERGIA**

PRESIDENTE

IVAN SANTI

DIRETTORE GENERALE

MASSIMO BENEDETTI

**RESPONSABILE
RISORSE UMANE**

LORENZA DE ANGELIS

Al 31 dicembre 2024 risultano iscritti alle varie Organizzazioni Sindacali 132 dipendenti su un totale di 251, pari al 52,59%, percentuale leggermente in aumento rispetto l'anno precedente, così distribuiti: .



Le ore di permesso sindacale fruiti dalle OO.SS./RSU presenti in azienda sono 757 pari a circa 116,46 giornate.

Nel corso del 2024 sono state effettuate 1.355,64 ore di sciopero.

Nella consapevolezza dell'importanza di un buon clima aziendale, la Società inoltre, incentiva, con contributo annuale e con la disponibilità agevolata dei mezzi, lo sviluppo delle attività del CRAL aziendale, al fine di creare momenti ricreativi di incontro con il coinvolgimento delle famiglie (gite, pranzi, attività sportive), cui hanno aderito il 46,61% dei dipendenti.



4. DIMENSIONE AMBIENTALE

Il nostro impegno nei confronti dell'ambiente.



L'impegno per l'ambiente

AMI, nell'ambito della propria attività, presta attenzione al territorio e alle proprie emissioni in atmosfera, impiegando bus, per quanto possibile, a basso impatto ambientale quali a metano e bus a gasolio Euro VI e superiori, dimostrando in tal modo il proprio rispetto per le future generazioni.

Le nuove generazioni sono considerate un gruppo di clienti molto particolare, l'utenza debole per la quale siamo disposti ad incrementare costantemente il nostro impegno.

Gli aspetti ambientali significativi, quelli cioè che, con il loro impatto, possono generare inquinamento di acqua, aria, suolo e sottosuolo, vengono tenuti sotto controllo attraverso le attività di sistema.

Viene posta particolare attenzione a:

- rispetto delle leggi in materia di sicurezza;
- mantenimento nel tempo delle autorizzazioni e dei requisiti richiesti;
- monitoraggio degli impianti attraverso periodiche analisi strumentali;
- mantenimento nel tempo dell'efficienza e funzionalità attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il controllo dei requisiti dei fornitori ha il doppio obiettivo di tenere sotto controllo la filiera del proprio servizio e, allo stesso tempo, di diffondere una cultura più attenta agli aspetti ambientali.



La Flotta

È proseguito, anche nell'anno 2024, il rinnovo del parco mezzi tramite gare. È stato raggiunto e superato l'obiettivo prefissato di acquistare 11 nuovi bus, con l'acquisto di 16 nuovi bus (n. 8 bus metanoi, n.8 bus gasolio EURO 6). Inoltre, sono stati acquistati n. 2 veicoli ausiliari (n.1 auto elettrica e n. 1 Dayly a gasolio EURO 6).

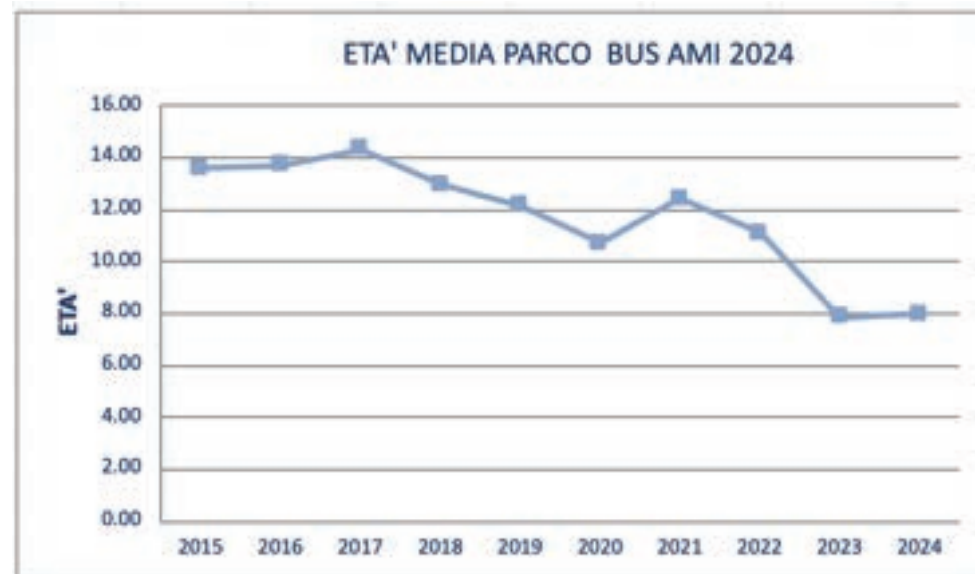
Sono in previsione per l'anno 2025 ulteriori acquisti, e l'ultimo veicolo EURO 2 è stato dismesso a inizio 2024.

Il prospetto che segue evidenzia le caratteristiche degli autobus adibiti a trasporto pubblico acquistati da AMI.



Vetustà del parco mezzi

L'età media dell'intero parco mezzi di AMI al 31/12/2024 è pari a 7,97 anni sul parco TPL.



Al fine di rendere più efficiente il servizio, riducendo i costi e l'impatto ambientale di Ami, è proseguito l'affidamento delle attività di manutenzione dei mezzi a officine esterne autorizzate con la modalità del full-service. Al 31/12/2024 il numero di mezzi Ami in full service è di 165, pari al 83% dell'intera flotta TPL.

VALUTAZIONE IMPATTO GENERALE SERVIZIO DI TRASPORTO

Emissioni Gas effetto Serra

Il cambiamento climatico derivante dalle attività antropogeniche è stato identificato come una delle maggiori sfide mondiali e continuerà a influenzare attività e cittadini per i decenni a venire. Il cambiamento climatico ha implicazioni sia per l'essere umano che per i sistemi naturali e può generare impatti significativi sulla disponibilità delle risorse, sulle attività economiche e sul benessere degli individui.

Come risposta, le industrie pubbliche e private stanno sviluppando e implementando un numero sempre maggiore di iniziative internazionali, regionali, nazionali e locali per mitigare le concentrazioni dei gas ad effetto serra nell'atmosfera terrestre e agevolare l'adattamento al cambiamento climatico. C'è l'esigenza di una risposta efficace e progressiva alla minaccia del cambiamento climatico, che si basi sulle migliori conoscenze scientifiche ad oggi disponibili. Le iniziative per la mitigazione dei GHG si basano sulla quantificazione, sul monitoraggio, sulla rendicontazione e sulla verifica delle emissioni e/o rimozioni di GHG. AMI spa ha quantificato le proprie emissioni e/o rimozioni dirette ed indirette attraverso i gas ad effetto serra (greenhouse gas), conformemente alla UNI EN ISO 14064-1:2019.

Un Bosco per la città

Nel 2024 è continuato l'impegno di Ami nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

In particolare, nell'ottica della compensazione delle emissioni di CO2 derivanti dalle attività aziendali, rendicontate ai sensi della ISO 14064-1 Linee guida per la quantificazione delle emissioni di gas effetto serra, Ami ha aderito al progetto "Un bosco per la città". Il progetto è promosso da Legambiente Fano, Comune di Fano e TerrAmare. Lo scopo è quello di imboschire le aree verdi forestabili del Comune di Fano. Inoltre, Legambiente Fano si impegna a realizzare il coordinamento del progetto per la messa a dimora delle piante e la manutenzione delle stesse. Ami per l'anno 2024 ha contribuito con l'acquisto di circa 150 piante, che consentiranno l'assorbimento di circa 23.000 kg di CO2 ogni anno. telematici.it e senza limitazioni temporali.

REFERIMENTO CATEGORIA	CATEGORIA DI RIFERIMENTO	Totale GHG	Contributo	Totale GHG	Contributo per categoria	
		per esclusione tCO2eq	per esclusione %	per categoria tCO2eq	%	
CATEGORIA 1	1.1 Emissioni dirette provenienti da combustione stazionaria	19.2433	0,200%	4464,70	67,111%	CONTRIBUTO PER CATEGORIA
	1.2 Emissioni dirette provenienti da combustione stazionaria	13.8397	0,125%			
	1.3 Emissioni dirette provenienti da combustione mobile	4184,9618	47,614%			
	1.4 Emissioni dirette provenienti da combustione mobile	2724,6363	24,174%			
CATEGORIA 2	2.1 Emissioni dirette provenienti da viaggi GHG nei sistemi antropogenici	0,0000	0,000%	78,07	0,110%	CONTRIBUTO PER CATEGORIA
	2.2 Emissioni indirette da elettricità importata (scop 2)	78,0717	0,810%			
CATEGORIA 3	Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione delle merci a terra	1,2176	0,013%	1436,73	14,915%	CONTRIBUTO PER CATEGORIA
	Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione delle merci a terra (gasolio)	5,7819	0,260%			
	Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione delle merci a terra (A1000)	0,3442	0,004%			
	Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione delle merci a terra (A1000)	0,0297	0,000%			
	Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione delle merci a terra (A1000)	0,0000	0,000%			
	Emissioni derivanti dal trasporto di rifiuti	0,1260	0,001%			
	Emissioni prodotte dal riscaldamento dei dipendenti	481,2129	5,139%			
	Emissioni prodotte dal riscaldamento dei manufatti	48,5044	0,222%			
	Emissioni derivanti dal trasporto di clienti e visitatori	1,5416	0,015%			
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	13,0167	0,138%			
	Contribuzione dell'entratezza di trasporto	840,8796	8,810%			
	Emissioni derivanti dalle merci acquistate (colofore, gesso e ricambio)	83,4317	0,854%			
	Emissioni derivanti dalle merci acquistate (materiali)	1,2212	0,011%			
Emissioni prodotte dall'uso dei beni (preumatici)	79,0140	0,827%				
Emissioni prodotte dall'uso dei beni (A1000)	31,9497	0,312%				
Emissioni prodotte dall'uso dei beni (A1000)	0,2412	0,002%				
Emissioni prodotte dall'uso dei beni (A1000)	0,9961	0,010%				
CATEGORIA 4	Emissioni WGL in base al consumo di gas naturale	3,1467	0,031%	5633,24	17,164%	CONTRIBUTO PER CATEGORIA
	Emissioni WGL in base al consumo di GPL	1,3934	0,014%			
	Emissioni WGL in base al consumo di gasolio	390,8406	0,790%			
	Emissioni WGL in base al consumo di CNG	161,2059	0,319%			
	Emissioni derivanti dai beni di investimento	12,4300	0,129%			
	Emissioni derivanti dallo smaltimento di rifiuti solidi e liquidi	11,5418	0,120%			
	Emissioni derivanti dal consumo di acqua	0,5618	0,006%			
consumo di energia elettrica	43,6446	0,415%				
CATEGORIA 5	5.1 Emissioni derivanti dalla vendita/cessione di veicoli	3,2407	0,034%	3,24	0,034%	
TOTALE	9633,8728	100%	9633,87	100,000%		

Festa degli alberi
"un albero per ogni nuovo nato"
 e Piano regionale per la tutela delle risorse genetiche del territorio marchigiano

26 novembre 2024 ore 9:00
 Fano, loc. Metaurilia (Monteschiantello)
 altezza impianto di Tiro a Volo

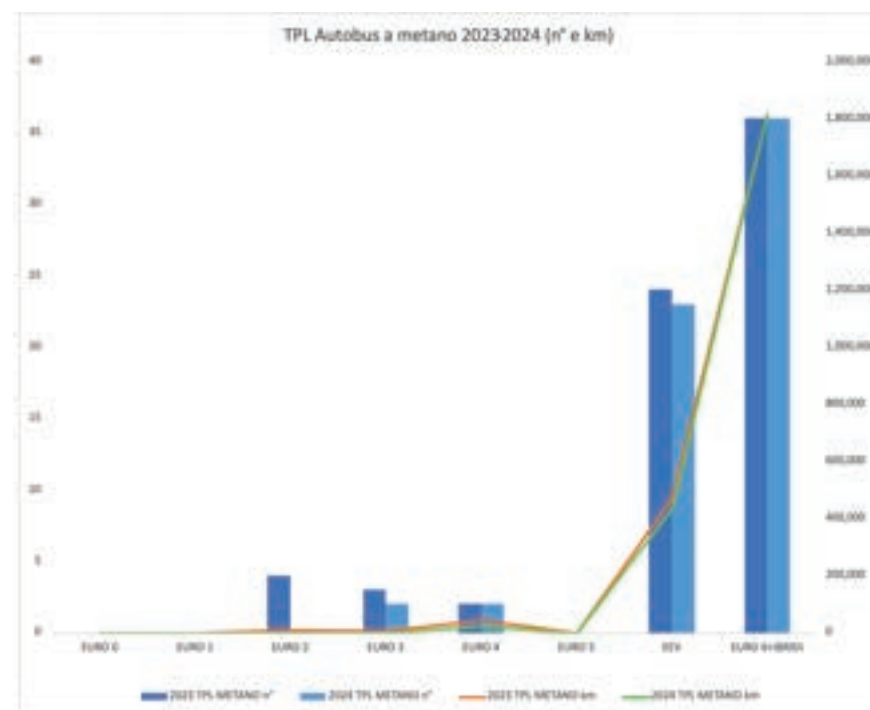
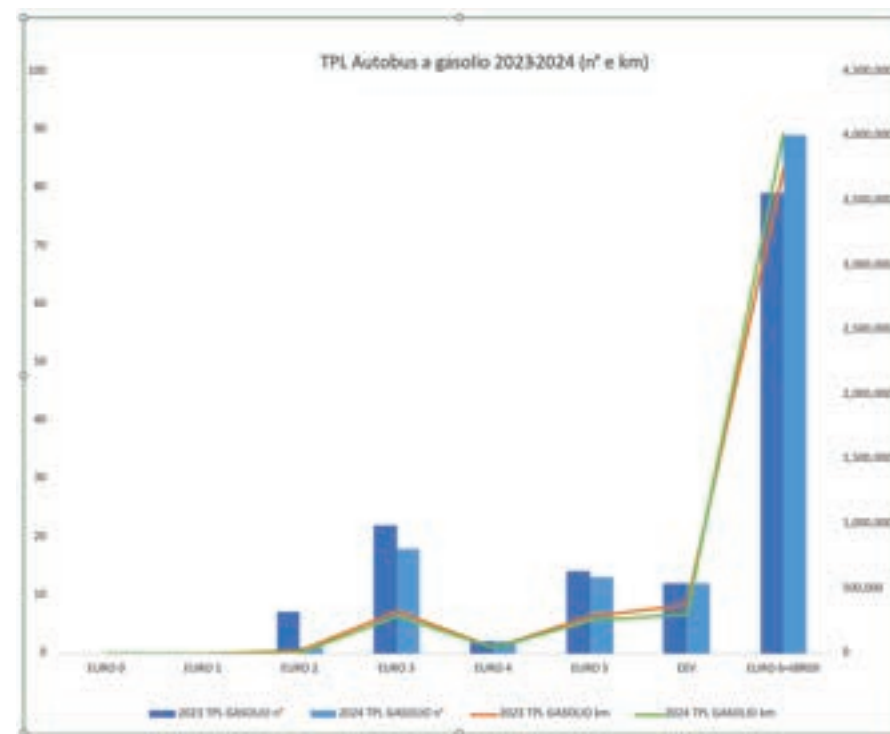
Utilizzo dei mezzi ecologici ed emissioni in atmosfera

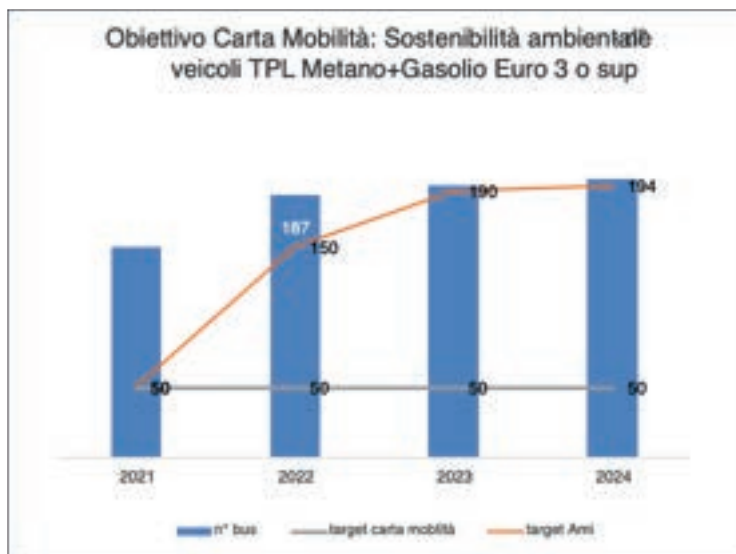
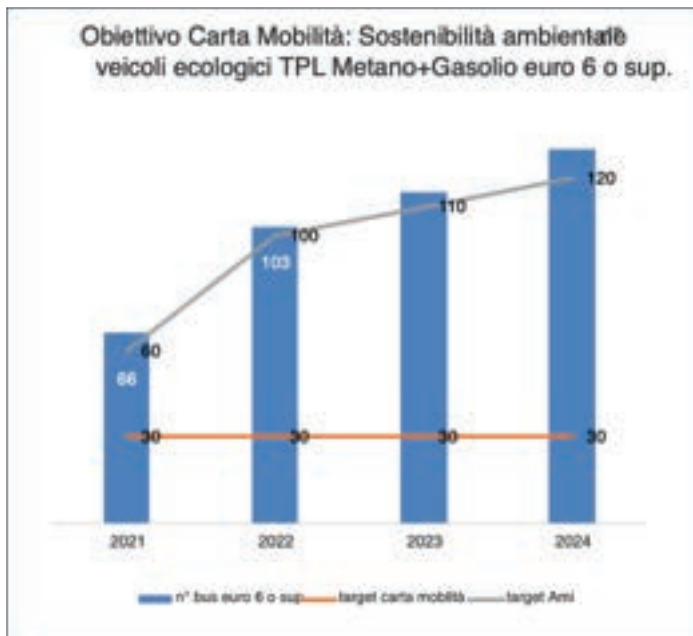
Di seguito vengono indicate le percorrenze chilometriche effettuate nell'anno 2024; lo schema divide le singole tipologie di mezzi raggruppati per caratteristiche di scarico e tipologia di carburante.

TPL									
METANO									
2024		Pre Tack							
		EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EEV	EURO 6
N. BUS		0	0	0	2	2	0	23	40
Km percorsi		0	0	0	34.738	0	413.728	1.814.748	
GASOLIO									
2024		Pre Tack							
		EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EEV	EURO 6
N. BUS		0	0	1	18	2	13	12	90
Km percorsi		0	0	409	283.696	44.811	756.389	325.531	4.017.941



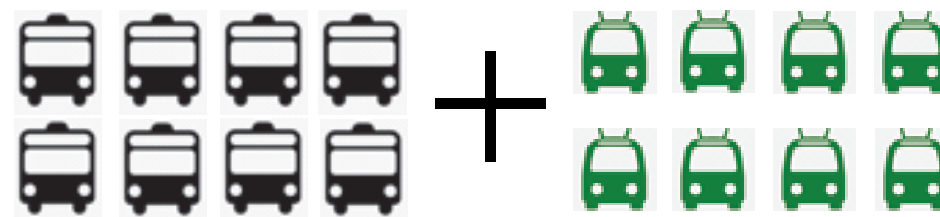
L'81% del parco mezzi TPL di Ami è costituito da mezzi euro 6 e superiore. Anche nell'anno 2024 i mezzi a minor impatto (euro 6 e EEV a gasolio e metano) hanno effettuato le percorrenze maggiori, rispetto agli altri mezzi (81% dei Km percorsi).





8 nuovi autobus a gasolio

8 nuovi autobus a metano



Ami ha definito inoltre, degli obiettivi migliorativi rispetto a quelli previsti dalla Carta dei Servizi, al fine di offrire un servizio sempre più sostenibile.

Le Sedi

AMI ha più sedi/unità operative dislocate sul territorio provinciale che di seguito vengono brevemente presentate.



Sede legale – Uffici di Urbino, P.zza E. Gonzaga n. 15
Presidenza, Direzione Generale ed uffici amministrativi, hanno sede in Urbino.



Deposito di Urbino – Loc. Sasso, Via Maggetti



Sala autisti e AAE di Fano – V. Rinalducci



Biglietteria e autostazione Urbino -Park S. Lucia



Biglietteria e autostazione Fano – V. Pisacane



Uffici e deposito di Pesaro – V. Canonici



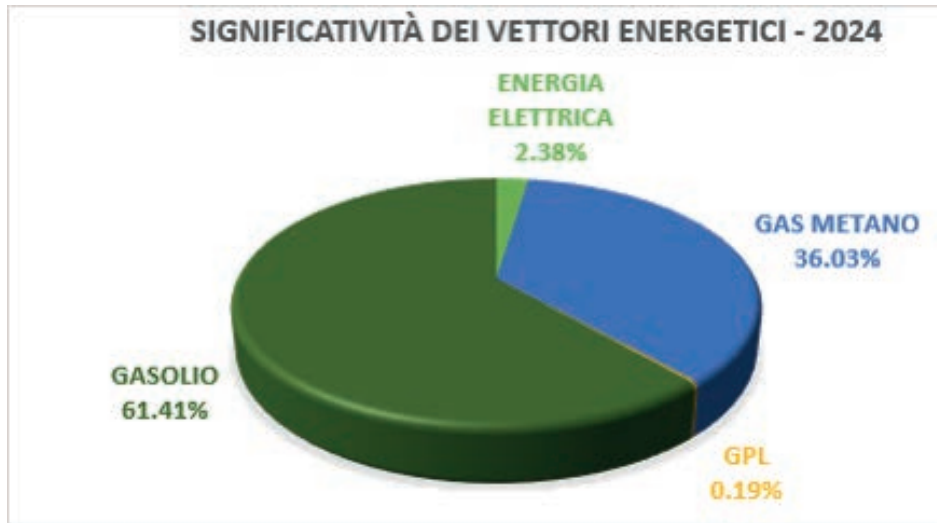
Deposito di Fano – V. della Fornace

Deposito Apecchio - Via P. Nenni

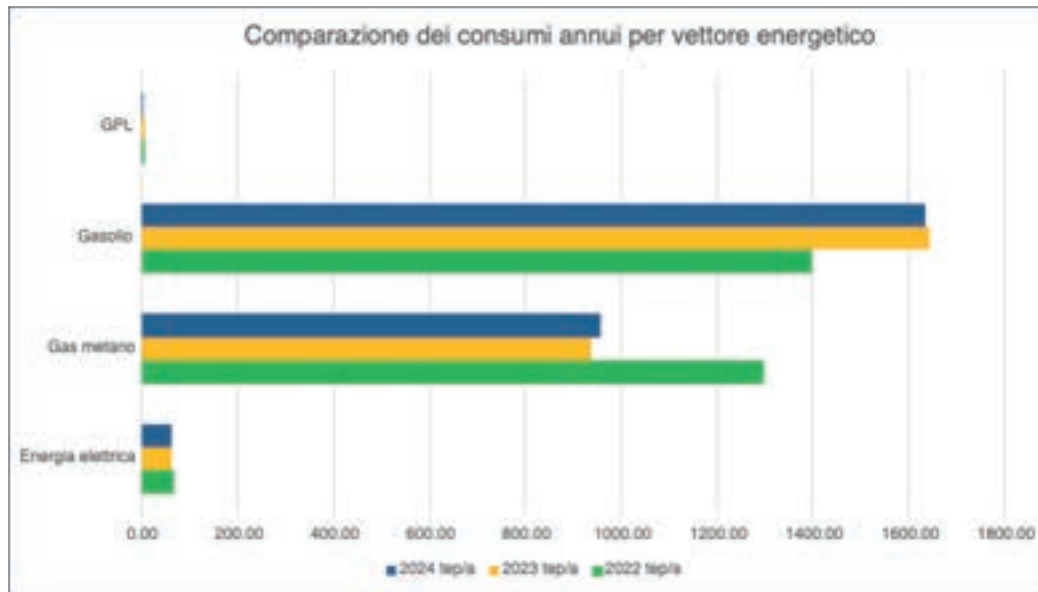


Biglietteria e autostazione Pesaro – P.le Falcone e Borsellino

Consumi di energia e risorse e diagnosi energetica



Si riportano nel seguente grafico gli andamenti dei consumi negli ultimi quattro anni, in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP), comunicati alla FIRE tramite portale NEMO.



L'incarico di Energy Manager è stato affidato dall'anno 2022, in base della normativa vigente in materia, all'Ing. Serio Ruggiero, esperto nel settore energetico.

Nell'anno 2024 è stata conseguita la certificazione del sistema di gestione per l'energia ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001. Si valuteranno dei progetti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nella sede di Pesaro, con il supporto dell'Energy Manager e con l'accesso a forme di agevolazione/finanziamento

Altri indicatori di performance

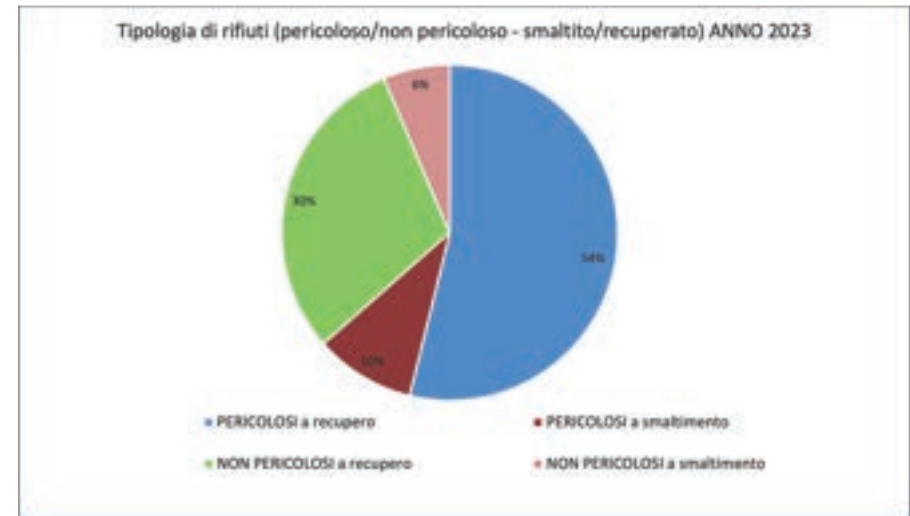
Valutazione raggiungimento obiettivi anno 2024:



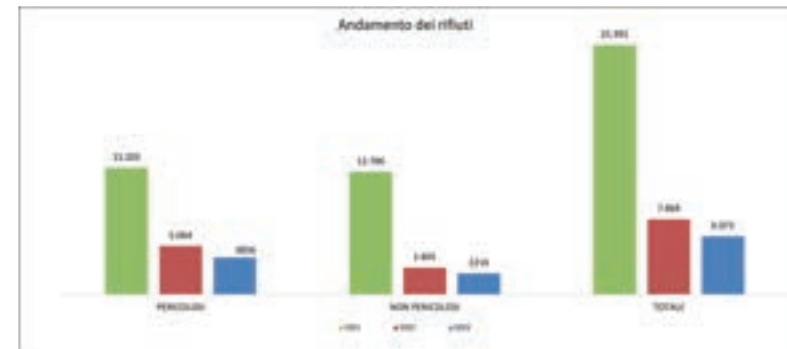
Fattore di Qualità	Unità di misura	Target da Carta della Mobilità	Valore Ami 2024
Incidentalità mezzi di trasporto	N° sinistri provocati	1 ogni 100000 km	1 ogni 184.189

Aspetti ambientali – gestione rifiuti

Di seguito una rappresentazione grafica delle tipologie di rifiuto prodotte ed il loro peso percentuale sul totale



Anche nel 2024 è continuato il trend di diminuzione della produzione dei rifiuti, grazie all'affidamento delle attività di manutenzione dei bus a officine specializzate



Acque reflue

Gli scarichi idrici riguardano principalmente le acque per il lavaggio dei mezzi; tali acque vengono trattate negli appositi impianti e sistemi di depurazione e analizzate semestralmente, al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissione previsti delle relative AUA rilasciate dagli Enti preposti.



Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita

Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo



5. DIMENSIONE ECONOMICA

Informazioni dettagliate sui risultati ottenuti.



Equivalenza Algebrica e bilanciamento con la contabilità generale d'esercizio

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Azienda nell'esercizio, con riferimento agli stakeholders che partecipano alla sua distribuzione.

Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli interlocutori di riferimento. Nel processo di distribuzione, si tiene conto anche dell'effettiva attribuzione del risultato di esercizio.

Il valore aggiunto può avere una dimensione al netto o al lordo degli ammortamenti; in questo bilancio è stato considerato al lordo degli ammortamenti. La dimensione al lordo accomuna alla nuova ricchezza prodotta i flussi di graduale reintegrazione dei costi dei fattori produttivi durevoli.

Pertanto, gli ammortamenti sono stati attribuiti - in sede di distribuzione - alla remunerazione dell'Azienda.

Il Prospetto di determinazione del valore aggiunto

Il valore aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi;

- il prospetto di riparto del Valore Aggiunto, ricomposto quale sommatoria delle remunerazioni percepite dagli interlocutori interni all'Azienda e delle liberalità esterne.

Il Valore Aggiunto può riflettere varie configurazioni a seconda del livello di aggregazione dei componenti reddituali:

- Valore Aggiunto Caratteristico (V.A.C.)
- Valore Aggiunto Ordinario (V.A.O.)
- Valore Aggiunto Globale (V.A.G.)

La configurazione prescelta è quella del Valore Aggiunto Globale.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2024	2023	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18,221,703.00	17,962,213.00	17,151,463.00
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5. Altri ricavi e proventi	4,445,575.00	4,784,226.79	5,078,413.00
Ricavi della produzione tipica	22,667,278.00	22,746,439.79	22,229,876.00
B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE			
6. Consumi di materie prime	3,161,469.00	3,540,577.00	3,485,671.00
7. Costi per servizi	5,159,923.00	5,033,233.79	4,866,794.00
8. Costi per godimento beni di terzi	136,371.00	130,961.00	128,973.00
9. Accantonamenti per rischi	-	200,000.00	-
11. Oneri diversi di gestione	192,099.00	192,103.89	195,223.00
	8,449,862.00	9,096,875.68	8,676,661.00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	14,817,416.00	13,649,564.11	13,553,215.00
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI			
Ricavi accessori	51,614.00	90,718.00	10,711.00
Costi accessori	426,568.00	469,132.00	223,704.00
12. SALDO GESTIONE ACCESSORIA	374,954.00	378,414.00	212,993.00
Ricavi straordinari	1,904,055.00	1,058,736.21	134,713.00
Costi straordinari	53,834.00	51,658.32	89,793.00
13. SALDO COMPONENTI STRAORDINARI	1,850,221.00	1,007,077.89	44,920.00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	15,492,683.00	14,278,228.00	13,385,142.00
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	52,127.00	63,982.00	45,909.00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2,654,418.00	2,595,217.00	2,317,160.00
AMMORTAMENTI DELLA GESTIONE	2,706,545.00	2,659,199.00	2,363,069.00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	12,786,138.00	11,619,029.00	11,022,073.00

6.3 IL PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

A - REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Con il termine "personale" si intende il gruppo di soggetti che intrattengono con l'Azienda rapporti di lavoro per i quali l'interesse economico personale è legato in termini prevalenti e duraturi con quello dell'Azienda stessa.

Il gruppo è diviso in due sottoinsiemi fondamentali:

- personale dipendente (con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato);
- personale non dipendente.

Le remunerazioni del personale vengono scisse in tre classi:

- a) remunerazioni dirette;
- b) remunerazioni indirette;
- c) eventuali quote di riparto del reddito.

Le remunerazioni dirette comprendono tutte quelle componenti, finanziarie o in natura, che concorrono a misurare il beneficio economico - immediato o differito - che il lavoratore ricava dal rapporto con l'Azienda.

Costituiscono dunque remunerazioni dirette del personale:

- le retribuzioni dirette;
- le quote di trattamento di fine rapporto (TFR);
- le provvidenze aziendali.

Non costituiscono retribuzione i rimborsi spese.

Le provvidenze aziendali raggruppano i valori dei benefici - visite mediche, formazione del personale, vestiario, contributi CRAL - relativi ai propri lavoratori.

Le remunerazioni indirette assommano i contributi sociali a carico dell'Azienda. I costi che l'Azienda sostiene per il personale non vengono percepiti come remunerazione dall'interlocutore, in quanto si trasformano in benefici acquisiti in modo indiretto per il tramite dell'Ente preposto alla gestione del servizio sociale.

B - REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'aggregato in oggetto rappresenta il beneficio economico acquisito dalla Pubblica Amministrazione, in termini diretti, per effetto dell'operare dell'Azienda (nei limiti dei dati risultanti dal bilancio di esercizio).

Gli elementi costitutivi dell'aggregato Remunerazione della Pubblica Amministrazione nonché delle sue eventuali classi di dettaglio sono:

- Imposizione diretta;
- Imposizione indiretta;
- (-) Sovvenzioni in c/esercizio.

Le imposte dirette sono relative a IRAP e IRES.

Tra le imposte indirette rientrano le imposte di bollo, di registro, ICI, tasse di possesso sugli autobus.

Le sovvenzioni in conto esercizio si riferiscono ai contributi ricevuti per l'acquisto di autobus, per il sistema di rilevazione satellitare sui bus per il "trasporto intelligente" per infomobilità, per crediti di imposta, per investimenti e contro il caro energia e gas autotrazione.

C - REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

Costituiscono interlocutori dell'aggregato in oggetto, i fornitori di capitale ad interesse esplicito di finanziamento di breve o di lungo termine. Le classi di dettaglio riflettono la seguente analisi:

- Oneri finanziari su capitale di credito a breve e medio termine verso banche (interessi su finanziamenti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali e finanziarie e per la gestione ordinaria);
- Oneri finanziari su capitale di credito a breve e medio termine verso altri finanziatori (interessi su finanziamenti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali);
- Oneri finanziari su capitale di credito a lungo termine con BPER e CREDIT AGRICOLE (mutui per la realizzazione del deposito di Pesaro - 1^ fase 2° stralcio).

D- REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO

L'Azienda non ha distribuito il risultato di esercizio.

Nella tabella a fianco sono riportati i valori di utile netto, patrimonio netto e ROE (Return On Equity), uno dei principali indici di redditività per i ns. investitori.

E - REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA

In questo contesto, l'Azienda è considerata interlocutore autonomo. Poiché si tratta di valori contenuti nel bilancio d'esercizio, l'aggregato comprende anche gli ammortamenti in quanto si considera il Valore Aggiunto Lordo.

F - LE LIBERALITÀ ESTERNE

Le quote di valore aggiunto riguardanti le liberalità esterne, non hanno natura di remunerazione ma costituiscono vere e proprie distribuzioni.

Il dato si riferisce a contributi di associazioni sociali.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2024	2023	2022
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE			
Personale non dipendente			
a) remunerazioni dirette	3,664.00	4,390.00	14,286.00
b) remunerazioni indirette			
c) quote di riparto del reddito			
Personale dipendente			
a) remunerazioni dirette	9,074,514.00	8,874,057.00	8,843,279.00
b) remunerazioni indirette	2,705,228.00	2,634,996.00	2,505,901.00
c) quote di riparto del reddito			
	11,783,406.00	11,513,443.00	11,364,466.00
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
Imposte dirette	109,715.00	26,416.00	-
Imposte indirette	121,008.00	122,665.00	129,749.00
(-) Sovvenzioni in c/esercizio	1,885,546.00 -	1,812,756.00 -	2,076,536.03
	1,654,823.00 -	1,663,675.00 -	1,946,787.03
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO			
Oneri finanziari su capitale di credito a breve termine verso banche	159,102.00	74,140.85	102,336.00
Oneri finanziari su capitale di credito a breve termine verso altri	195,790.00	318,805.53	83,956.00
Oneri finanziari su capitale di credito a lungo termine verso CC.II	71,676.00	76,185.82	37,412.00
	426,568.00	469,132.20	223,704.00
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO			
Dividendi (utili distribuiti dall'azienda)			
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA			
Variazioni riserve	1,752,247.00	83,031.00	725,261.00
Ammortamenti	2,705,545.00	2,659,199.00	2,363,069.00
	954,298.00	2,742,230.00	3,088,330.00
F) LIBERALITÀ ESTERNE	100.00	82.00	82.00
VALORE DISTRIBUITO GLOBALE NETTO	11,509,549.00	13,061,212.20	12,729,794.97
VALORE DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER	10,555,251.00	10,318,982.20	9,641,464.97
VALORE TRATTENUTO DALL'AZIENDA	954,298.00	2,742,230.00	3,088,330.00

Il ROE è il rapporto tra utile netto e patrimonio netto e misura appunto la redditività del capitale investito in azienda.

ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	UTILE NETTO	ROE
2024	8,141,702	725,990	8.92%
2023	7,442,312	206,353	2.77%
2022	7,274,397	56,440	0.78%
2021	7,116,968	624,271	8.77%
2020	6,467,617	529,556	8.19%
2019	5,956,132	877,187	14.73%
2018	5,087,248	314,518	6.18%
2017	4,772,730	262,921	5.83%
2016	4,509,809	67,472	1.50%
2015	4,497,242	43,700	0.97%
2014	4,453,542	25,670	0.58%
2013	4,427,874	10,818	0.24%
2012	4,417,053	27,162	0.61%

DESCRIZIONE	ESERCIZIO	VALORE	PERCENTUALE	ESERCIZIO	VALORE	PERCENTUALE	ESERCIZIO	VALORE	PERCENTUALE	ESERCIZIO	VALORE	PERCENTUALE
Costi per l'acquisto di beni e servizi	2024	1.000.000	1%	2023	1.000.000	1%	2022	1.000.000	1%	2021	1.000.000	1%
Costi per l'acquisto di beni e servizi	2024	1.000.000	1%	2023	1.000.000	1%	2022	1.000.000	1%	2021	1.000.000	1%
Costi per l'acquisto di beni e servizi	2024	1.000.000	1%	2023	1.000.000	1%	2022	1.000.000	1%	2021	1.000.000	1%
Costi per l'acquisto di beni e servizi	2024	1.000.000	1%	2023	1.000.000	1%	2022	1.000.000	1%	2021	1.000.000	1%
Costi per l'acquisto di beni e servizi	2024	1.000.000	1%	2023	1.000.000	1%	2022	1.000.000	1%	2021	1.000.000	1%

La tabella rappresenta il rapporto dei costi esterni per acquisto di beni e servizi da fornitori rispetto ai ricavi caratteristici.

Affidamenti sottosoglia europea

Relativamente all'ambito appalti, si precisa che, sotto il profilo oggettivo, AMI opera nel settore del trasporto pubblico locale e svolge attività riconducibili all'art. 149 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023 e smi), entrato in vigore il 01/04/2023, divenuto efficace dal 01/07/2023 (salvo per Digitalizzazione, Trasparenza, Accesso agli atti, dal 01/01/2024) e già oggetto di revisione con D. Lgs. n. 209/2024 (c.d. Correttivo), ovvero "attività relative alla messa a disposizione o alla gestione di reti destinate a fornire un servizio al pubblico nel campo del trasporto ferroviario, tranviario, filoviario, mediante autobus, sistemi automatici o cavo", come specificate al co. 2 dello stesso art. 149 ("si considera esistente una rete se il servizio è fornito secondo le prescrizioni operative stabilite dalle competenti autorità pubbliche, quali quelle relative alle tratte da servire, alla capacità di trasporto disponibile o alla frequenza del servizio").

Attesa, quindi, la sussistenza del requisito oggettivo di cui all'art. 149 del Codice, viene da sé, per AMI, esercente servizi di trasporto pubblico locale, l'applicabilità della disciplina dei settori speciali, ovvero delle disposizioni contenute nel Libro III (artt. da 141 a 173) nonché di tutti gli articoli del Codice espressamente elencati agli artt. 141 co. 3, 153 e 167.

Sotto il profilo soggettivo, AMI può essere qualificata come impresa pubblica stante il carattere industriale e commerciale delle attività svolte, l'apertura del relativo mercato alla concorrenza (tanto che opera in virtù di procedura di gara), l'esistenza di uno scopo di lucro e il sostenimento delle perdite da parte dell'impresa e, infine, l'esistenza di un rischio d'impresa, per cui, secondo quanto previsto dall'art. 141 co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e smi, applica, per i contratti strumentali da un punto di vista funzionale al servizio di trasporto pubblico, le disposizioni del Libro III - Dell'appalto nei settori speciali.

Si definiscono "strumentali da un punto di vista funzionale" al servizio di trasporto pubblico svolto da AMI gli acquisti di lavori, servizi, forniture, funzionalmente collegati o connessi al servizio di trasporto pubblico.

Ne discende che, per tutti i contratti non strumentali, AMI può agire "extra-Codice" e cioè seguendo il diritto privato, applicando le disposizioni del Codice Civile, con competenza giurisdizionale del giudice ordinario e non amministrativo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 co. 2 e 5 del D. Lgs. n. 36/2023 e smi, le disposizioni del Codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto. Il loro affidamento avviene tenendo conto dei tre c.d. "super-principi", introdotti dal nuovo Codice: risultato (art. 1), secondo cui va perseguito il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, che diventano funzionali a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti e alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del Codice, assicurandone la piena verificabilità; fiducia (art. 2) reciproca nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi funzionari e degli Operatori Economici, che favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato; accesso al mercato (art. 3) degli OE nel rispetto dei principi di concorrenza – che assume il ruolo di "mezzo a fine", inteso come strumento per raggiungere il miglior risultato possibile e non come valore in se stesso – imparzialità, non discriminazione, pubblicità e trasparenza, proporzionalità.

Per i contratti sottosoglia europea (settori speciali: forniture e servizi € 443.000,00 – lavori € 5.538.000), AMI applica, ai sensi dell'art. 50 co. 5 del Codice, la disciplina stabilita nel proprio "Regolamento per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria", la quale, se i contratti presentano un interesse transfrontaliero certo, deve essere conforme ai principi del Trattato sull'Unione Europea a tutela della concorrenza.

Il Regolamento, pubblicato sul sito web di AMI, nella sezione "Società Trasparente - Bandi di gara e contratti", mira ad assicurare la massima tempestività e semplificazione delle procedure di affidamento, in attuazione dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I, Artt. 1 – 11 del Codice e dei principi di efficacia, efficienza, economicità, legalità e trasparenza.

Nel caso di forniture e servizi di importo fino a € 140.000,00 e di lavori di importo fino a € 150.000,00 si procede con affidamento diretto, con o senza previo interpello di Operatori Economici, comunque con scelta operata discrezionalmente da AMI. Di norma, comunque, a prescindere dalla procedura attivata, sia essa attraverso richiesta di preventivi o negoziata senza bando di tipo aperto, l'affidamento avviene consultando tutti gli OE iscritti all'Albo Fornitori AMI, compresi quelli eventualmente individuati a seguito della pubblicazione sul sito www.amibus.it, alla sezione "Albo fornitori e regolamento spese", prima dell'avvio della procedura, di avvisi per manifestazione di interesse/iscrizione in categoria merceologica specifica, al fine di garantire la massima partecipazione nel rispetto del principio di libera concorrenza e non discriminazione.

Sia le richieste di preventivo/inviti che le offerte vengono formulati in via telematica, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale "Gestione gare telematiche", a maggior ragione dal 01/01/2024, data di avvio della Digitalizzazione del ciclo di vita del contratto - Libro I, Parte II, Artt. 19 – 36 del Codice. La digitalizzazione comporta che le fasi di progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate sulla base della Determinazione AGID n. 137/2023 contenente requisiti e regole tecniche. Di conseguenza, anche AMI, nel momento in cui intenda affidare un contratto di appalto strumentale, di qualunque importo, ricorre alla propria piattaforma, Gare telematiche Digital PA, di approvvigionamento digitale certificata.

Per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato, a livello nazionale, un complesso sistema denominato "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)", fondato sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati, che ha, come fulcro, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC, la quale interagisce, da un lato, con le PAD certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti per gestire il ciclo di vita dei contratti, dall'altro con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle SA per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici.

Quando la BDNCP riceve da una PAD uno specifico flusso di dati relativo alla pubblicazione di un bando, provvede a rilasciare il CIG e ad assolvere ai relativi obblighi di pubblicazione in ambito europeo e nazionale e consente altresì l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) per effettuare le necessarie verifiche sugli OE che hanno presentato offerta in gara.

Nel caso di procedure negoziate senza bando di tipo aperto, gli OE concorrenti possono partecipare alla seduta di verifica della documentazione amministrativa connettendosi alla PAD, all'orario in cui è previsto l'inizio della seduta di gara.

Albo fornitori

L'Albo, così come indicato all'art. 30 del Regolamento interno acquisti sottosoglia, è articolato per categorie merceologiche legate alle esigenze aziendali, ampliabili sulla base di eventuali nuove necessità e ha lo scopo di individuare Operatori Economici per i quali risultino preliminarmente dichiarati i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e quelli di capacità economica e finanziaria nonché i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti per la categoria merceologica per la quale gli OE richiedono di essere qualificati.

All'istituzione dell'Albo Fornitori è stata data adeguata pubblicità mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet www.amibus.it, nella sezione appositamente dedicata, sin dal 01/09/2016 e su GURI n. 26 del 01/03/2019.

L'elenco, consultabile al link <https://amibus.acquistitelematici.it/elenco>, è sempre aperto, pertanto, gli OE interessati possono effettuare l'iscrizione on line in qualsiasi momento, collegandosi al link [### Affidamenti sopra soglia europea](https://amibus.acquisti-</p></div><div data-bbox=)

Per gli affidamenti sopra soglia europea, vengono indette e pubblicate, in conformità al dettato normativo, gare aperte telematiche europee, salvi i casi, elencati tassativamente dall'art. 158 del Codice - tra cui gara deserta, estrema urgenza, unico fornitore - per i quali è ammessa la procedura negoziata senza pubblicazione di bando.

Nel corso del 2024, sono state avviate le seguenti gare a procedura aperta:

- Fornitura annuale gas naturale per autotrazione mezzi aziendali
- Servizio di manutenzione in full-service 8 bus – 2 lotti per la durata di 15 anni
- Servizio assicurativo annuale RCA LM" per ben tre volte causa mancata partecipazione OE;

- gare per Fornitura di autobus, indetta anche per conto di altre Aziende socie di Adriabus Soc. Cons. a r.l. (Autolinee - Baldelli, Bucci, Salvadori), formulate con possibilità di attivare opzione di acquisto, entro i successivi 24 mesi dall'aggiudicazione, di ulteriori autobus aventi le stesse caratteristiche tecniche, riconoscendo al fornitore aggiudicatario, sul prezzo offerto in gara, una maggiorazione pari all'1,5% rispetto al prezzo offerto, decorrente dal 1° gennaio di ogni anno, nel periodo di validità dell'offerta, successivo alla data di aggiudicazione della fornitura:

- Fornitura n. 5+5 autobus 14-15 mt., interurbani, Cl. II, a gasolio, Normal Floor, indetta anche per conto di altre Aziende socie di Adriabus Soc. Cons. a r.l.

Ordinati n. 1 bus Autolinee Baldelli, n. 2 bus Autolinee Bucci, n. 2 bus Autolinee Salvadori (consegna prevista ago 2025)

- Fornitura autobus a metano 2 lotti:

- Lotto 1: n. 12 bus Cl. II, CNG, Normal Floor, 11,8 – 12,3 mt

Ordinati n. 4 bus AMI (consegna prevista 3° trim. 2025); n. 1 bus Autolinee Baldelli, n. 4 bus Autolinee Bucci, n. 2 bus Autolinee Salvadori (consegna prevista 2° trim. 2026)

- Lotto 2: n. 5 bus Cl. II, CNG, Law Entry, 11,8 – 12,3 mt

Ordinati n. 4 bus AMI (consegna prevista 3° trim. 2025), n. 1 bus Autolinee Bucci (consegna prevista 2° trim. 2026)

Non sono, invece, stati effettuati ordini tramite il portale acquisti in rete PA di Consip, in adesione ad Accordi Quadro.



Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo
12,7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali

GRI Content Index

PROFILO ORGANIZZATIVO

- 102-1 Nome dell'organizzazione Ami s.p.a.
- 102-2 Attività, brand, prodotti e servizi Par. 1 Identità aziendale
- 102-3 Sede del quartier generale Par. 4 Dimensione ambientale
- 102-4 Localizzazione delle attività Par. 1 Identità aziendale e Par. 4 Dimensione ambientale
- 102-5 Assetto proprietario e forma legale Par. 1 Identità aziendale
- 102-6 Mercati serviti Par. 1 Identità aziendale
- 102-7 Dimensione dell'organizzazione Par. 1 Identità aziendale
- 102-8 Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori Par. 3 Dimensione sociale
- 102-9 Supply chain Par. 2 La sostenibilità
- 102-10 Variazioni significative dell'organizzazione e della sua catena di fornitura Par. 5 Dimensione Economica
- 102-11 Principio o approccio precauzionale Par. 1 Governance e Par. 2 Sistemi di gestione
- 102-12 Attività esterne Par. 3 Collettività
- 102-13 Appartenenza ad associazioni Ami s.p.a. è associata ad ASSTRA

STRATEGIA

- 102-14 Dichiarazione del Presidente e del Direttore Generale Lettere del Presidente e del Direttore
- 102-15 Principali impatti, rischi e opportunità Valutazione dei rischi

ETICA E INTEGRITÀ

- 102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento Codice Etico, Par. 2 sistemi di gestione Modello 231

GOVERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

- 102-18 Struttura di governo Par. 1 Identità aziendale

COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSI (STAKEHOLDERS)

- 102-40 Elenco dei gruppi di stakeholders Par. 2 La sostenibilità
- 102-41 Percentuali dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione 100% con CCNL autoferrotranvieri
- 102-42 Identificare e selezionare gli stakeholder, Par. 5 Dimensione Economica albo fornitori

PRATICHE DI RENDICONTAZIONE

- 102-45 Elenco società incluse nel bilancio consolidato Par. 1 Identità aziendale
- 102-46 Definizione del contenuto del report e del perimetro di rendicontazione Premessa e nota metodologica
- 102-49 Modifiche significative rispetto alla precedente rendicontazione nessuna modifica significativa
- 102-50 Periodo di riferimento/rendicontazione Anno solare
- 102-51 Data del report più recente Anno 2023
- 102-52 Ciclo di rendicontazione Annuale

STANDARD SPECIFICI - ECONOMICO

PERFORMANCE ECONOMICA

201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito Par. 5 Dimensione Economica

ANTICORRUZIONE

205-3 Casi di corruzione e azioni intraprese in risposta Nel corso dell'anno non sono pervenute all'Organismo di Vigilanza segnalazioni di violazioni

STANDARD SPECIFICI - AMBIENTALE

ENERGIA

302-1 1 Consumo di energia nell'organizzazione Par. 4 Dimensione ambientale

ACQUE REFLUE E RIFIUTI

306-2 Rifiuti per tipologia e per metodo di smaltimento Par. 4 Dimensione ambientale

306-3 Sversamenti significativi Nel corso dell'anno non si sono verificati sversamenti significativi

307-1 Mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale Nel corso dell'anno non si sono registrate multe o sanzioni per non conformità con regolamenti e leggi in materia ambientale

STANDARD SPECIFICI - SOCIALE

OCCUPAZIONE

401-1 Nuove assunzioni e tasso di turnover Par. 3 Dimensione sociale

RELAZIONI INDUSTRIALI

402-1 Periodo minimo di preavviso per modifiche organizzative L'azienda applica quanto previsto dal CCNL

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

403-1 Rappresentanza dei lavoratori nei comitati formali per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori Par. 3 Dimensione sociale

403-2 Tipologie di infortuni e tassi di infortunio, malattie professionali, giorni persi e assenteismo e numero di incidenti mortali legati al lavoro Par. 3 Dimensione sociale

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

404-1 Ore medie di formazione annuale per dipendente Par.3 dimensione sociale

404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nelle transizioni lavorative Piano formativo

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

405-1 Composizione degli organi di governo e ripartizione dei dipendenti per genere, età, ecc Par 1 Identità aziendale Par. 3 Dimensione sociale

SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI

416-2 Casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi Non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/ servizi

PRIVACY DEI CLIENTI

418-1 Reclami riguardanti le violazioni della privacy del cliente e le perdite dei dati dei clienti Nessuna violazione riscontrata

CONFORMITÀ SOCIO-ECONOMICA

419-1 Non conformità a leggi o regolamenti nell'area sociale ed economica Non si sono verificati casi di non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi

I dati e le informazioni contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità, realizzato internamente, sono diffusi allo scopo di far conoscere la realtà aziendale e di richiedere suggerimenti e segnalazioni alle parti interessate per il miglioramento continuo del sistema di responsabilità sociale dell'Azienda.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.amibus.it ad AMI SpA –
P.za E. Gonzaga n. 15, 61029 Urbino (PU), e-mail: ami@amibus.it,
PEC info@amispa.postecert.it; fax 0722/376748.

